

Per tutto dicembre l'Unità gratis ai nuovi abbonati annuali

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi alle 9,30 corteo per l'equo canone dall'Esedra a SS. Apostoli

A pag. 10

La dichiarazione di voto di Napolitano al termine del dibattito alla Camera sulle misure economiche

Importante svolta politica

Dopo 40 anni la Spagna scossa dallo sciopero generale

Larghissima risposta all'appello dei sindacati democratici

Far fronte all'emergenza e operare per aprire nuovi sbocchi politici

Confermata la « non sfiducia » al governo: DC e SVP a favore, PCI PSI PSDI PRI e PLI astenuti - La replica di Andreotti che, fra l'altro, ha preso atto della larga avversione ad una massiccia fiscalizzazione degli oneri sociali e ha confermato, con modifiche, il provvedimento sulla scala mobile - I problemi non risolti: equa distribuzione dei sacrifici, rimozione delle situazioni che generano inflazione, organica linea di sviluppo fondata sul rilancio degli investimenti - Aspro scambio polemico fra dc e socialisti

Con 249 voti favorevoli (democristiani e SVP), 37 contrari (DP, radicali e, per opposti motivi, non-fascisti) e 257 astensioni (comunisti, indipendenti di sinistra, socialisti, repubblicani, socialdemocratici e liberali), il governo Andreotti ha ottenuto nuovamente ieri sera dalla Camera la non sfiducia, al termine dell'ampio dibattito sulla politica economica scaturito mercoledì dalle dichiarazioni del presidente del Consiglio sulle intenzioni del suo gabinetto in materia di misure di emergenza, di linee del prelievo fiscale, di prospettive della situazione economica del Paese.

Da rilevare infine che, per tre volte nel corso del suo intervento (e una volta almeno in trasparenza politica con il vice-segretario della DC Giovanni Galloni, intervenuto ieri l'altro), il presidente del Consiglio ha sottolineato che, per le condizioni in cui il governo è nato e vive, esso ha non il diritto ma il dovere di consultare i partiti a cui in un modo o nell'altro deve la sua esistenza.

Adesioni compatte alle lotte di ieri in quattro regioni

Si sono fermati i lavoratori della Campania, Liguria, Abruzzo e Alto Adige. Bloccate le ferrovie, le poste e le aziende autonome dello Stato - Mercoledì incontro sindacali-Confindustria su costo e organizzazione del lavoro

Ancora grandi scioperi regionali con una massiccia partecipazione di lavoratori: ieri è stata la volta degli Abruzzi, della Campania, della Liguria e dell'Alto Adige. Il programma, deciso dalla Federazione CGIL, CISL, UIL si concluderà giovedì 18 con l'astensione della Puglia. Parlando all'Aquila, Lama ha sottolineato gli obiettivi di queste lotte: « vogliamo trasformare la politica dell'austerità in politica di riconversione e trasformazione dell'economia ».



MADRID — Operai della Chrysler spagnola manifestano davanti alla fabbrica durante lo sciopero generale

LA REPLICA DI ANDREOTTI

La replica di Andreotti non ha fornito molti elementi di novità e insoddisfacenti sono apparse le risposte alle richieste di chiarimenti venute con insistenza e da più parti nel corso del dibattito. Il presidente del Consiglio ha sottolineato la necessità di non ritardare l'approvazione del provvedimento sulla riconversione industriale augurandosi che esso possa essere licenziato dal Senato prima della fine di questo mese.

L'INTERVENTO DI NAPOLITANO

Nel motivare l'astensione dei comunisti, il compagno Napolitano ha rilevato che con questa posizione il PCI intende anzitutto sottolineare che non considera esaurite le possibilità possibili dell'attuale politica, aperta tra mesi o con un voto e un rapporto di forze analoghi a quelli odierni. Sarebbe grave — ha aggiunto — interrompere il confronto in atto senza una concreta proposta di soluzioni politiche e di governo più avanzate.

L'Istituto ha chiesto un finanziamento straordinario per le retribuzioni

Bancarotta all'INAM: si cerca una soluzione per pagare i medici

Un incontro con il ministro del Lavoro - Il commissario straordinario garantisce che saranno salvaguardati le prestazioni agli assistiti e gli stipendi ai dipendenti - Spesa esorbitante per una sanità umiliata - L'esigenza della riforma

- Proteste e polemiche sulla scarcerazione di Kappler**
Non ancora noti i motivi della decisione presa dal tribunale militare. Dichiarazioni e prese di posizione di associazioni partigiane, religiose e uomini politici. A PAGINA 4
- Nell'URSS fabbrica Fiat per costruire taxi**
Gli incontri di Agnelli a Mosca. Lo stabilimento dovrebbe produrre 100 mila macchine all'anno. Verrà ampliato anche lo stabilimento di città Togliatti. A PAGINA 4
- Attesa la sentenza per l'anomima sequestri**
Per molte ore il Tribunale penale di Milano è rimasto riunito per la sentenza contro l'anomima sequestri. Fra gli imputati Liggio e don Coppola. A PAGINA 5
- Telefoni di privati pagati dallo Stato**
Sotto accusa due provveditori generali. Sborzati oltre 252 milioni. Una denuncia della Corte dei Conti. La difesa: la colpa è della Presidenza del Consiglio. A PAGINA 5
- Muore di fame a Roma un giovane straniero**
Un somalo trentenne è stato trovato privo di vita sul davanzale di un enorme finestrone alla stazione Termini. Conduceva una vita di stenti. A PAGINA 10
- Intervento di Pajetta al congresso del PC portoghese**
Nel suo saluto ai congressisti il compagno G. C. Pajetta ha illustrato la « proposta di unità » del PCI: libertà, partecipazione democratica, forte presenza del movimento operaio. IN PENULTIMA

Nostro servizio

MADRID, 12. La Spagna ha vissuto una giornata indimenticabile di lotta che sembra segnare una svolta decisiva nella lotta per la conquista definitiva della libertà. A metà del pomeriggio appariva già chiaro a tutti che lo sciopero generale nazionale di oggi è riuscito oltre ogni ottimismo precedente della vigilia: secondo una prima valutazione sono oltre 2 milioni i lavoratori paralizzati con punte eccezionali in alcune zone come Getafe, Torrejon, Alcalá e a Getafe e Vallverde la polizia ha caricato i settori e le categorie nel Paese Basco le grandi industrie dei cantieri navali e degli altiforni sono ferme in Galizia gli operai dei cantieri navali e tutti gli edili hanno scioperato; in Asturia completamente paralizzato è stato il settore minerario; 50 librerie sono rimaste chiuse aderendo così alla manifestazione di lotta. E così poi un bilancio definitivo potrà essere fatto solo fra qualche giorno, ma non vi sono dubbi che il movimento operaio — che si riconosce nella piattaforma unitaria dei sindacati democratici, che pone obiettivi sindacali e salariali ma anche richieste squisitamente politiche — ha dato

un ulteriore importantissimo contributo alla causa della riconquista della piena libertà e della democrazia senza esclusioni.

Cerchiamo di dare alcuni dati sull'andamento dello sciopero: i settori e le categorie che sembrano aver risposto massicciamente allo sciopero sono quelli dell'edilizia e del metalmeccanico. A Barcellona ha scioperato al 100 per cento la SEAT e molte altre industrie, a Madrid tutte le grandi industrie sono paralizzate con punte eccezionali in alcune zone come Getafe, Torrejon, Alcalá e a Getafe e Vallverde la polizia ha caricato i settori e le categorie nel Paese Basco le grandi industrie dei cantieri navali e degli altiforni sono ferme in Galizia gli operai dei cantieri navali e tutti gli edili hanno scioperato; in Asturia completamente paralizzato è stato il settore minerario; 50 librerie sono rimaste chiuse aderendo così alla manifestazione di lotta. E così poi un bilancio definitivo potrà essere fatto solo fra qualche giorno, ma non vi sono dubbi che il movimento operaio — che si riconosce nella piattaforma unitaria dei sindacati democratici, che pone obiettivi sindacali e salariali ma anche richieste squisitamente politiche — ha dato

ostinazione

Adesso non ha più speranza. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare.

Le scuole materne in Emilia e la faziosità del GR 2

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 12. Abbiamo voluto ascoltare anche la seconda delle sette puntate su « comunisti e le scuole » di questo numero di L'Unità, perché per timore di avere capito male la prima, pensando che si trattasse di una nuova emittente locale privata, che nel quadro della iniziativa anticomunista avesse fatto il colpo di avere tra i suoi collaboratori l'autorità di Gustavo Selva. Del resto, il titolo della trasmissione aiuta molto questa impressione: più che dei servizi giornalistici il programma richiama lo stile del romanzo d'appendice. Infatti Selva, nel lancio delle sette puntate, annuncia che il suo compagno di salire il coperto « facendo venire alla luce del sole » una materia incandescente. Segue lo annuncio — sviluppato nella seconda puntata — dell'op-

pressione sulle scuole private, che hanno subito pressione e hanno subito pressione. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare. Invece Mazzocchi è un uomo che sa parlare e che sa ascoltare.

Giuseppe Gavioli (Segue in ultima pagina)

Direzione PCI La Direzione del PCI è convocata per giovedì 18 novembre alle ore 9.

Francesca Rasparini (Segue in ultima pagina)

Delegazione del PCI

a Reggio

La lotta alla mafia in Calabria: battaglia politica nazionale

Dal nostro inviato REGGIO CALABRIA, 12. Il PCI prende per la prima volta la parola in Calabria. Lo fa per la questione della lotta alla mafia. La lotta alla mafia è un problema che non si può risolvere, se non si fa il caso suo, e il rischio di trovarsi in breve tempo di fronte a problemi ben più drammatici di quelli attuali.

Marco Marchioni (Segue in ultima pagina)

Fortebraccio

Dopo la notizia della decisione che sarebbe stata presa dal tribunale militare

Reazioni, proteste e polemiche sulla scarcerazione di Kappler

Non ancora noti ufficialmente i motivi e il contenuto della sentenza - Dichiarazioni e prese di posizione di associazioni partigiane, religiose e di uomini politici

Il tribunale militare territoriale di Roma è rimasto riunito nella giornata di ieri per mettere a punto l'ordinanza con la quale sarebbe stata concessa la liberazione condizionale all'ex colonnello delle Ss, Herbert Kappler, condannato alla pena dell'ergastolo nel 1948 quale autore della strage delle Fosse Ardeatine. I motivi della decisione che saranno resi noti ufficialmente solo stamani si basano per il tribunale su tre punti: 1) Kappler ha già scontato 28 anni di carcere, superando cioè il limite previsto per la liberazione condizionale; 2) ha tenuto buona condotta durante tutto il più volte il suo ravedimento; 3) le condizioni di salute sarebbero gravissime tanto che i sanitari dell'ospedale militare hanno dichiarato che ha i giorni contati.

La concessione della libertà all'ex colonnello ha provocato reazioni e prese di posizione da parte di personalità politiche, rappresentanti di associazioni partigiane e antifasciste, oltre che da parte dei familiari delle vittime del nazifascismo. Il rabbino Tommaso ha dichiarato tra l'altro: «La grazia concessa ha interrotto il corso della giustizia: un

tribunale lo aveva condannato all'ergastolo. Dopo 28 anni un altro tribunale ha ritenuto di doverlo graziosamente per "buona condotta". È una tragica ironia. È un'offesa alla memoria di chi è morto in un modo così orrendo alle fosse Ardeatine».

Per domani, l'ANPIM, la comunità israelitica di Roma e i gruppi di testimonianza cattolica hanno promosso alle ore 11 un pellegrinaggio per le Fosse Ardeatine.

L'ANPI da parte sua ha dichiarato che «il caso Kappler va al di là dei semplici motivi umani che talvolta possono portare al perdono di gravi colpe commesse da un individuo. Si tratta di un atto di politica di intervento diretto, essendo la cosa di competenza della magistratura militare. Il compagno on. Cocchia, della commissione giustizia della Camera, ha così commentato l'eventuale liberazione di Kappler: «Non si può avere come parametro per una valutazione adeguata dell'ipotesi di liberazione di Kappler, la tutela dei ben lesi, anche se nessuno, sotto il profilo personale, intende sottrarsi a considerazioni relative alle condizioni di salute del condannato. Ciò preme, domina l'esigenza di giustizia che deve conservare la sua carica di severità rispetto ad una così grave lesione di beni universali. C'è inoltre da osservare l'esigenza di uniformità di trattamento, considerando i tanti casi di ergastolani senza nome che chiudono la loro es-

In provincia di Bari

Banditi sparano e uccidono durante rapina in banca

Appena sentite le sirene della polizia hanno cominciato a fare fuoco - Sono fuggiti facendosi scudo di due ostaggi

BARI, 12. Sanguinosa rapina e una feroce sparatoria in banca ad Andria, un comune a 60 chilometri da Bari. Quattro banditi, prima di fuggire, hanno crivellato di colpi un commesso della banca e ingaggiato un conflitto a fuoco con una pattuglia della polizia che era accorsa sul luogo della rapina. Nella sparatoria sono rimasti feriti, per fortuna in modo non grave, due giovani passanti. I malviventi, per coprirsi la fuga, si sono trascinati sulle auto anche due ostaggi, che hanno successivamente liberati nei pressi di Cerignola.

La vittima si chiamava Emanuele Di Ceglie, aveva 53 anni. È stato raggiunto da una scarica di proiettili sparati dai malfattori quando hanno udito dall'interno della banca la sirena di una pattuglia della polizia che accorreva sul posto. Le fucilate della «Banca di Andria» era infatti collegata con il vicino commissariato da una linea di «allarme».

I banditi, che apparivano anche contrari per non aver trovato molto danaro nella cassaforte, appena udite le sirene, hanno aperto il fuoco all'improvviso e hanno colpito con i calci delle pistole e dei mitra quasi tutti

gli impiegati presenti alla scena. Li accusavano di aver fatto scattare il segnale di allarme. Uno degli impiegati colpito brutalmente dai banditi, Felice Fianandese, di 51 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Andria.

Dopo aver sparato e ferito quasi tutti i presenti, i banditi si sono precipitati fuori dalla banca, ingaggiando un conflitto a fuoco con gli agenti che erano giunti sul posto. Per coprirsi la fuga i malviventi sono usciti dalla banca facendosi scudo di due impiegati. Servino di 32 anni, ed Anza Lo Muscio, di 29.

Continuando a sparare contro l'automobile del commissariato di pubblica sicurezza, i quattro malviventi, che erano tutti a viso scoperto, sono saliti a bordo di un'Alfa Romeo Giulia e di una BMW con gli ostaggi. Le due auto, con a bordo due complici, erano ad attendere i banditi. Le due vetture si sono dirette a tutta velocità verso il nord. Più tardi, una volta raggiunta la periferia di Cerignola, i malviventi hanno fatto scendere dalle auto i due ostaggi e hanno proseguito il viaggio verso Foggia.

Franco Scottoni

I risultati degli incontri di Agnelli a Mosca

Progetto fra URSS e Fiat per una fabbrica di taxi

Dovrebbe produrre 100.000 esemplari all'anno - Forse l'azienda torinese parteciperà all'ampliamento dello stabilimento VAZ di Città Togliatti. Allo studio la realizzazione di un complesso per costruire bulldozer

Dal nostro corrispondente

MOSCA, 12. Nuove prospettive di collaborazione tra la FIAT e l'URSS: è allo studio un progetto per realizzare nell'Unione Sovietica un'azienda automobilistica specializzata e esclusivamente per la costruzione di taxi. Le vetture di grossa cilindrata e adatte alle diverse e difficili condizioni atmosferiche del paese, dovrebbero essere progettate dai tecnici della società torinese che parteciperanno direttamente alla messa in opera del nuovo complesso industriale capace di produrre, nella fase iniziale, 100 mila taxi all'anno.

Una volta avviato il lavoro delle catene di montaggio, l'URSS sostituirebbe a poco a poco l'attuale parco taxi delle principali città (a Mosca attualmente i taxi sono oltre 20 mila) destinando una parte della produzione (50 mila vetture all'anno) all'esportazione sia nell'ambito dei paesi del Comecon che in altri mercati come già avviene per le «Gigull», cioè la versione sovietica della FIAT «124».

Tra i progetti di collaborazione italo-sovietica vi è poi

quello di una partecipazione FIAT alla «estensione» dello stabilimento «VAZ» di Città Togliatti e alla realizzazione di un nuovo modello (un milione di vetture entro il 1983) basato sull'attuale FIAT «127».

Sono questi, in sintesi, i punti di maggiore rilievo che risultano dai colloqui che il presidente della FIAT Giovanni Agnelli ha avuto qui a Mosca con il primo ministro Kossighin, con il vice presidente del comitato per la scienza e tecnica Guseviani, con i ministri dell'automobile Poliakov, del commercio estero Patolicev e con il presidente della Banca di Stato Aikimov.

Durante la visita Agnelli (rientrato oggi in Italia dopo aver firmato la proroga per altri 5 anni del rapporto di collaborazione con l'URSS) è stato informato sulle «linee di tendenza» della economia sovietica e in particolare del settore di sviluppo dei trasporti e della motorizzazione in generale. Gli economisti e i tecnici, a quanto risulta, puntano ad una produzione media di 2 milioni di auto all'anno (attualmente da Città Togliatti ne escono 650 mila) tenendo presenti alcuni

«fattori» ben precisi. E cioè: il risparmio di mano d'opera e la continua automatizzazione del processo produttivo. In tale contesto si dovrebbe inserire un nuovo rapporto con la FIAT per un potenziamento tecnologico della azienda «VAZ» del Volga.

Altro tema di discussione tra la FIAT e i sovietici è la progettazione e realizzazione di uno stabilimento per macchine speciali adatte al movimento della terra. La FIAT-Alis (capitale americano al 35 per cento) potrebbe essere interessata ad una serie di proposte dal momento che il piano quinquennale sovietico e più in generale quello di sviluppo del settore macchine pesanti prevede grandi trasformazioni nelle zone siberiane.

Nel panorama dei progetti discussi figurano infine iniziative «laterali» che potrebbero avere una certa importanza nel quadro generale dei trasporti. Vi sono a tal proposito offerte della Mazetti Marelli per una fabbrica di condotti per motori e della Telettra per attrezzature nel campo delle telecomunicazioni.

Carlo Benedetti

Problema all'esame della commissione Difesa della Camera

Forti pressioni perché sia subito approvata la legge per l'Aeronautica

Il ministro Lattanzio difende la scelta dell'MRCA

«L'MRCA non ha alternative. Esso dà tutte le garanzie tecniche necessarie e quindi va difeso. Non si deve mollare dimettere che è frutto di una proficua collaborazione fra industrie di tre paesi europei (Italia, Gran Bretagna e Germania di Bonn), che potrà proseguire in futuro, né che l'Italia ha già speso per questo progetto 100 miliardi. L'unica alternativa sarebbe quella di comperare aerei dagli Stati Uniti o dalla Francia». Sono affermazioni del ministro Lattanzio, fatte ieri durante una conferenza stampa al ministero Difesa, che era stata convocata per illustrare le novità del servizio di leva, di cui riferiremo in seguito.

Lattanzio ha poi dichiarato che il «Libro bianco» della Difesa verrà reso noto entro l'anno e che esso si baserà su quattro punti: il contesto internazionale; la nostra politica estera; soprattutto alla luce degli accordi di Helsinki; la politica militare e strategica; la situazione attuale delle nostre Forze armate; le prospettive future della politica militare dell'Italia nel quadro dell'Alleanza atlantica.

Il «Libro bianco» della Difesa, all'ordine del giorno del tempo, è uno degli scogli sul quale si è arenata la discussione in commissione Difesa della Camera sulla legge per l'Aeronautica. Comunisti e socialisti hanno sostenuto che il Parlamento, deve essere prima messo in grado di conoscere il contesto politico e strategico entro il quale certe scelte settoriali per l'ammodernamento dei mezzi delle nostre Forze armate, vengono fatte. Il governo pretende invece di trasferire alla Commissione Difesa potere legislativo, per accelerare i tempi di approvazione della «legge promozionale», senza fornire gli elementi necessari per una valutazione più seria e responsabile.

Perché tanta fretta? Una delle scelte di fondo dell'Aeronautica, è il «programma MRCA». Il 29 luglio scorso il governo dimissionario di Aldo Moro si impegnò ad assumere, entro il 30 novembre prossimo, le conseguenti decisioni finanziarie per la pro-

duzione di serie e l'acquisto di 100 «MRCA». Poiché la spesa prevista è contenuta nella «legge promozionale», se non viene approvata gli aerei non si possono acquistare e il progetto rischia di saltare. Questa situazione è stata discussa pesantemente il Parlamento.

Di chi la colpa di questo stato di cose? Responsabile come è il ministro, il compagno D'Aleccio in una recente riunione della commissione Difesa della Camera dedicato a questi problemi, è solo e soltanto il governo (quello passato), al quale va imputato il mancato rispetto della primitiva scadenza del 30 giugno. Perché si dovrebbe approvare a scatola chiusa una legge che impegna il Paese per una spesa di 1.285 miliardi in dieci anni?

Il PCI e le sinistre hanno perciò chiesto di far precedere la presentazione del «Libro bianco» sulla politica militare e la definizione della politica economica del governo, alla approvazione della legge speciale per l'Aeronautica. D'altra parte — è stato fatto rilevare — mentre si chiede che questa legge venga approvata in Commissione, ci si rifiuta di fare altrettanto per il progetto unificato, in discussione al Senato, per la istituzione di una commissione d'inchiesta sulle forniture militari. I due problemi non sono forse da collegare?

Il PCI — questo è fuor di dubbio — non vuole assolutamente mandare per aria il «progetto MRCA», che potrebbe essere eventualmente stralciato dal programma generale di potenziamento dell'Aeronautica. Si potrebbe anche chiedere la proposta è stata avanzata l'altro giorno dal compagno D'Aleccio — di far scivolare la scadenza del 30 novembre. Il governo, per bocca del sottosegretario Pastorino, si è dichiarato contrario ad un rinvio, ed ha avanzato l'ipotesi di proporre al Consorzio Panavia una «sospensione di fatto». Prima però si dovrebbe decidere di approvare in commissione il progetto di legge. Se ne discuterà comunque la prossima settimana.

s. p.

Dibattito su «Sindacato-polizia» di Fedeli

Ostacoli e traguardi della riforma di PS

Il volume «Sindacato-Polizia», scritto da Franco Fedeli per le «Nuove edizioni operaie», è stato fatto oggetto al centro di un dibattito nella libreria «Rinascita dell'università» in via dei Prentani a Roma. Vi hanno partecipato l'on. Franco Fedeli (DC), il prof. Stefano Rodotà, Franco Lai, per la Federazione sindacale unitaria e il compagno Franco Raparelli, del comitato centrale del PCI. Il libro — è stato detto da molti — rappresenta un contributo rilevante alla battaglia per rinnovare la polizia.

La presentazione del volume è introdotta dallo stesso autore — è stata l'occasione per discutere del riordinamento del sindacato di polizia. Due problemi ha presentato Franco Raparelli — che sorgono dalla esigenza fondamentale della difesa dell'ordine repubblicano. Senza la proposta del riordinamento, già ha osservato Rodotà — non poteva essere credibile quella del sindacato.

Tutti sono stati concordi nell'affermare che oggi si è aperta una fase nuova nel processo di rinnovamento della polizia. Alcuni risultati — ha osservato Raparelli — sono già acquisiti: l'impegno del governo a presentare in Parlamento entro febbraio un progetto di riforma della PS; l'autorizzazione a tenere, nelle caserme e nelle questure, assemblee per discutere questi problemi.

Questi risultati li dobbiamo fondamentalmente a tre cose: la crescita democratica e civile del paese, la pratica coerente dell'unità, che è diventata la costante politica sia all'interno della polizia che fra le forze politiche; lo aver fatto maturare la convinzione nell'opinione pubblica che senza il riordinamento e il diritto di libertà sindacale non è possibile avere una polizia all'altezza dei suoi compiti, di lotta contro la criminalità comune e politica e di difesa dell'ordine democratico.

ITALIA/BBDO

Consigliere delegato costretto pranzo lavoro ristorante coreano cerca bar fornito Amaro 18.



Amaro 18. E lo stomaco è più contento.



Altri due ricercati per il sequestro dello studente

È tornato a casa lo studente di 17 anni, Roberto Antonioli, rapito l'altro ieri, all'7.30 di mattina, sulla strada tra Cinzano e Torino e liberato 12 ore dopo dai carabinieri in una baita isolata della valle Vogna, in Alta Val Sesia. Il giovane ha raccontato in particolare la meccanica del rapimento: bloccato da due macchine, narcotizzato, traspor-

Un'indicazione emersa anche dal dibattito processuale di Milano

Vinta l'anonima sequestri bisogna risalire ai capi

Il tribunale si è ritirato in camera di consiglio - Don Agostino Coppola: « Sono innocente » - Ligio assente - Alla sbarra solo esecutori e manovali: restano nell'ombra i veri mandanti - Sindona, banche e potere politico: un groviglio ancora tutto da chiarire - Lunga attesa per la sentenza

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. Il processo contro l'anonima sequestri di Luciano Ligio e dei Agostino Coppola - l'organizzazione mafiosa - l'organizzazione mafiosa - l'organizzazione mafiosa...

sal laborioso, visto il numero degli imputati (trecento) e le numerosissime imputazioni. L'associazione per delinquere di tipo mafioso, ai sequestri, al favoreggiamento, alla sostituzione di persona, alla detenzione di armi.

zione aveva fatto anche il fratello del prete, Domenico Scrota. Questa è la prima volta che si è visto all'andamento del proprio cognome - è stato la rovina della mia famiglia - ha detto Ligio.

Rapito presso Piacenza da un commando di 6 persone

FIORENZUOLA D'ARDA (Piacenza). Carabinieri e polizia stanno setacciando la provincia di Piacenza e quelle limitrofe alla ricerca dei rapitori dell'autosportatore Ernesto Devoti, di 68 anni, sequestrato a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

La denuncia alla Corte dei conti

Lo Stato sborsa centinaia di milioni per telefoni privati

Sotto accusa 2 provveditori generali dello Stato - Dovrebbero pagare per il 1974-75 oltre 252 milioni - La difesa: la colpa è della presidenza del Consiglio dei ministri

Lo Stato paga le telefonate di una infinità di persone, con tariffe pubbliche e no. Telefonate certe formalmente autorizzate ma che non hanno mai fatto nessuna giustificazione. La cosa è nota da mesi e si riferiscono a telefonate fatte da una amministrazione di sinistra a Roma non appena entrata in carica.

La difesa si è ripartita dietro la « prassi », è da sempre che si fa così, è da sempre che la presidenza del Consiglio ha autorizzato la spesa. La spesa pubblica è stata autorizzata dal Consiglio dei ministri, sottosegretari di stato funzionari di vario grado.

Migliorano le condizioni del docente ricoverato all'ospedale di Parma

LA GOVERNANTE SOSPETTATA D'AVVER DATO LA DOSE DI VELENO AL PROFESSOR ALTAN

Il movente del tentato omicidio nell'eredità di una vecchia zia - Concetta Rizzo assunta in casa dell'anziana parente di Altan è stata fermata a Milano - Molti gli indizi a suo carico oltre al biglietto accusatorio scritto dalla stessa vittima

A Torino

La perizia medica conferma che un operaio morì di fatica. L'uomo doveva sollevare a mano rulli pesantissimi.

Dalla nostra redazione

TORINO, 12. « Un operaio è morto di fatica in una fabbrica di Torino. Non è una frase retorica, un modo di dire, ma una verità tragica ed accertata... »

Dal nostro corrispondente

PARMA, 12. Migliorano le condizioni del professor Carlo Tullio Altan ridotto in fin di vita da un caffè avvelenato e ora ricoverato all'ospedale di Parma. Per il tentato omicidio pesano sempre più gravi indizi...

Il maltempo imperversa sulle zone alluvionate il 5 novembre

Intanto, da oggi a Trapani l'incaricato della Regione, dr. Giuseppe Orlandi, che entro venti giorni, secondo quanto ha assicurato ieri all'Assemblea regionale il presidente, on. Bonfiglio, dovrà riferire sulle colpe degli amministratori comunali, regionali e dello stato.

Maltempo su tutte le regioni italiane

L'ondata di maltempo che non accenna a diminuire, sta rendendo difficile la situazione in tutta Italia. Da ogni regione pervengono notizie di violenti nubifragi, precipitazioni nevose, nebbie, foschie, straripamento di fiumi, frane e interruzione delle strade.

Altri allagamenti ostacolano l'opera di soccorso a Trapani

Oggi i volontari iniziano lo « sciopero alla rovescia » per protestare contro la mancata costruzione del canale di gronda. Una commovente gara di solidarietà - Oggi sui posti alluvionati una delegazione di parlamentari del Pci

Dalla nostra redazione

La perizia afferma esplicitamente il nesso di causalità tra le mansioni dell'operaio e la sua morte, ed esclude la presenza della Cea, secondo cui Cafarella non era in buone condizioni di salute, reduce da imprecisati malanni e che fu malamente curato negli ospedali dove si fece ricoverare durante la notte.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 12. Di nuovo allagamenti oggi nelle zone alluvionate del 5 novembre a Trapani, alle Saline, nei quartieri del lago Ceppo, prosciugato dal lago di Pace, dove stavano le fiamme, sotto il moribondo perito conferma che Carmelo Cafarella è morto per l'assomarsi di sforzi, per il togliersi della sua pur fibrosa consumata giornalmente per giorno a sollevare rulli di nylon del peso di decine e decine di chili per 28-28 volte al giorno. Oltre una tonnellata dopo otto ore di turno.

Dalla nostra redazione

to penale di Pavignana (tra essi quattro ergastolani), che peraltro provengono da sé alle spese.

Dalla nostra redazione

« sciopero a rovescia » simbolico nei luoghi dove avrebbe dovuto scorrere il canale di gronda.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno. I vigili del fuoco sono riusciti, dopo molti sforzi, ad estrarre dalle fiamme infuocate i sette operai che presentavano gravi sintomi di asfissia.

Dalla nostra redazione

Una fine orribile per Carmelo Cafarella, che ha spento le forze abbandonando il lavoro in un minuto, senza che nessuno potesse aiutarlo. In infermeria la Cea assicura la presenza del medico solo due o tre volte la settimana (per 100 lavoratori) e l'infermiere gli pratica un massaggio per strappi muscolari, dopodiché l'operaio fu fatto tornare al suo posto di lavoro.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Dalla nostra redazione

Un morto e un moribondo sono il tragico bilancio di un violentissimo incendio scoppiato verso le 16 di oggi sul peschereccio atlantico « Pelagos », in riparazione nel bacino di lavoro, per un incendio scoppiato dalle scorie di un peschereccio sette operai che sono rimasti intrappolati all'interno.

Ad opera di un commando composto da due uomini e una donna

Banditesca incursione all'Assofarma milanese

I tre, dopo aver immobilizzato le impiegate e il direttore, hanno rubato denaro e documenti - L'attentato rivendicato da una sedicente «Unità Comunista Combatente»

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. Irruzione di un commando di criminali provocatori stamane a Milano, nella sede dell'Assofarma in via Borgognone 27, a poche centinaia di metri dalla questura.

Il grave episodio è avvenuto alle 10.30 circa, prima che il commando di tre persone, due uomini e una donna, si presentasse davanti al cancello della sede dell'Assofarma.

Il commando era composto da due uomini e una donna, tutti di età compresa tra i 30 e i 40 anni. I due uomini erano alti e magri, con i capelli scuri e barba.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città. Nell'appartamento sono stati sequestrati timbri, documenti falsi, armi e appunti che confermerebbero il riserbo della polizia che il giovane è un terrorista.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città.

A Pavia

Delitto Coco: arrestato un altro brigatista

A Bolzano

Trovato morto nella fossa degli orsi

Dalla nostra redazione

Misteriosa morte di un giovane di 18 anni, finito nella fossa che ospita due orsi nei giardini della passeggiata lungo Talvera, a Bolzano, è stato rinvenuto il cadavere in via Particella. È stato rinvenuto cadavere questa mattina. Era riverso a terra in una pozza di sangue con una profonda ferita alla testa ed alcuni visceri fuori dai pantaloni. Il corpo era semivivente; indossava solamente un paio di pantaloni e una maglietta e calzava scarpe da ginnastica. Al polso portava un orologio fermo sulle ore 15.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città.

Dalla nostra redazione

Un giovane, Antonio Savino, accusato di far parte delle cosiddette « brigate rosse » e sospettato di appartenere al gruppo di « brigatisti » che uccisero il giudice della repubblica di Genova, Francesco Coco, è stato arrestato dagli agenti della squadra politica della questura di Pavia, in un appartamento di viale dell'Industria, nella città.



NAPOLI. — Un aspetto della manifestazione indetta per lo sciopero generale

Grande adesione agli scioperi regionali indetti da CGIL, CISL, UIL

Lama all'Aquila: lottiamo per cambiare l'austerità in una politica di sviluppo

Corteo per le strade del capoluogo abruzzese e comizio del segretario generale della CGIL - Difesa della scala mobile - Contrattare in fabbrica investimenti, organici e organizzazione del lavoro - L'occupazione giovanile

CORTEI A BOLZANO MERANO E TRENTO

BOLZANO, 12. «Tutte le categorie di lavoratori hanno scioperato per quattro ore oggi nei centri di Bolzano, Merano e Trento. A Bolzano a nome della Federazione CGIL-CISL-UIL ha parlato Rinaldo Scheda. «Questo sciopero ha un carattere diverso da quelli passati...»

I lavoratori dell'industria, dell'artigianato, del pubblico impiego e di tutte le altre categorie, cui si sono uniti numerosi studenti, hanno aderito all'avversario rilancio della produzione, gli investimenti, l'occupazione. Il folto corteo cui i lavoratori hanno dato vita...

Manifestazioni in tutte le città della regione

Mezzo milione di lavoratori si sono fermati in Liguria

Dalla nostra redazione GENOVA, 12. Quasi mezzo milione di lavoratori in sciopero, decine di migliaia sulle piazze, a Genova, Savona, Sanremo, La Spezia. De Ferrari è prima nei cortei partiti da Caricamento e da piazza Verdi, c'erano i metalmeccanici delle aziende pubbliche e di quelle private...

Consumo di benzina: meno 20%

L'aumento del prezzo della benzina ha indotto pesantemente sui consumi nazionali. Secondo dati resi noti dall'Ente petrolifero, nello scorso mese di ottobre i consumi del carburante sono ammontati a 815 mila tonnellate con un calo del venti per cento rispetto allo stesso mese del 1975.

Fabbriche, uffici, aziende agricole bloccati per almeno 4 ore

Operai e disoccupati in Campania ripropongono le scelte per il Sud

Per due ore un corteo è sfilato lungo le vie di Napoli e si è concluso a piazza Matteotti — Il comizio di Vignola — Erano presenti persino piazzisti e venditori ambulanti — L'adesione del sindacato artisti

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 12. I lavoratori napoletani, la gente di questa città, i giovani, le donne, prendendo parte allo sciopero generale e alla imponente manifestazione indetta dai sindacati, hanno dimostrato di aver capito bene quale sia oggi la posta in gioco non solo per Napoli e la Campania, ma per l'intero paese.

ricordato la posizione del sindacato di fronte alle misure economiche decise dal governo Andreotti e cioè che se i sacrifici si possono e devono fare, le risorse devono essere dirette a investimenti qualificati per accrescere la base produttiva e l'occupazione nel Mezzogiorno.

Iniziativa di parlamentari per la Bloch

Un gruppo di deputati e senatori di PCI, DC, PSI, PRI, PSDI e DP hanno chiesto telegraficamente al ministro dell'Industria Donat Cattin di incontrare urgentemente, non oltre i primi giorni della settimana entrante, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali «per discutere, concretamente, le ipotesi di rilevamento delle aziende Bloch da parte di gruppi privati».

in breve

- A BARI CONFERENZA SULL'OCCUPAZIONE. Oggi e domani si terrà a Bari la conferenza regionale sull'occupazione promossa dalla Regione Puglia.
- CALA LA PRODUZIONE DI RISO. La produzione italiana di risone — secondo stime Irvam — sarà quest'anno di 9 milioni e 900 mila q.li, con una diminuzione dell'1,9 per cento rispetto al '75.
- RIUNITO IL COORDINAMENTO ANIC. Si è riunito a Roma il coordinamento dei Consigli di fabbrica del gruppo Anic.

Migliaia di operai sospesi a Taranto dall'Italsider

La direzione della Italsider di Taranto con un provvedimento definito «provocatorio» dal consiglio di fabbrica ha sospeso i lavoratori, alcune migliaia, dell'acciaieria prima e del secondo treno nastro, prendendo pretesto lo sciopero che stanno attuando i lavoratori del movimento ferroviario.

La scala mobile al comitato per la programmazione

Andreatta, Lombardini e Ventriglia (i primi due perché eletti al Parlamento e il terzo perché nominato direttore generale del Tesoro) verranno sostituiti nel Comitato di programmazione economica, il cui «rilancio» è stato discusso ieri in riunione presieduta dal ministro Morino.

A proposito della Montedison e di altre cose

«Soggetti» e nefandezze del potere

Il professor Giuliano Amato, socialista studioso di problemi dell'economia pubblica, sull'ultimo numero di Panorama interviene sulla polemica scollata tra il suo giornale e Repubblica a proposito di Cefis e della Montedison. Il professor Amato crede di aver individuato la posizione dei comunisti sul gruppo chimico e sul suo presidente (e cioè: affrontiamo in primo luogo il problema dell'assetto della Montedison, e sulla base della sua definitiva connotazione pubblica, discutiamo programmi, situazioni finanziarie e formazione del gruppo dirigente) una scelta che riflette una impostazione politica più complessiva, che discende addirittura dalla concezione teorica che i comunisti — secondo Amato — hanno delle istituzioni e degli assetti sociali.

essi — dei partiti, con una sorta di preconcisa parzialità, quindi in ultima analisi, burocratica, nei confronti delle aspirazioni di partecipazione diretta che propongono dalla società italiana nelle sue varie articolazioni. Questa minaccia di prevaricazione — e l'illusione che Amato rinfaccia ai comunisti — sarebbero certamente reali nel caso in cui i comunisti avessero una visione non dialettica della lotta per il cambiamento e passassero ad un ruolo privilegiato delle assemblee elettive, che si sovrappongono alle masse e ai loro organismi di lotta, alle varie forme di organizzazione della vita sociale, civile e produttiva dalle conferenze di produzione ai consigli di fabbrica, di quartiere, scolastici. Ma non viene, invece, proprio dai comunisti il più forte impulso ed il maggiore impegno a dare il massimo peso alle istanze di partecipazione delle masse e alle forme della loro espressione? E non è davvero questa, per noi, una scelta contingente?

Walter Cavalieri

Presentato dalla Federazione associazioni scientifiche e tecniche

Libro bianco sull'industria elettronica

Dalla nostra redazione MILANO, 12. I tecnici e i ricercatori dell'industria elettronica chiedono una politica pubblica di aiuti per il loro settore. E proprio questo il momento in cui il governo dovrebbe domandare — con tutto quel che l'economia nazionale sta soffrendo? No, comunisti, perché creare nuove occasioni difficili (e colpevoli) frangenti che stiamo attraversando è il momento di impiegare bene le risorse nazionali, non più per palliative momentanee e senza speranza, ma per investimenti che aprano una prospettiva di progresso, economico e civile. E in quest'ottica non ci si può non battere nella elettronica, industria ad alto sviluppo futuro, ad alta occupazione rispetto al capitale investito e per di più ad occupazione qualificata.

Il libro bianco per precisare le condizioni necessarie allo sviluppo dell'industria elettronica in Italia. Verrà presentato e discusso lunedì prossimo a Milano in un convegno cui assisteranno i ministri dell'Industria e della Ricerca scientifica e tecnologica. Certo è che in Italia, per esempio nel settore della siderurgia come in quello della chimica di base, si è ceduto nelle ripetute prese di posizione del movimento operaio, una nuova coscienza in direzione dell'elettronica si è venuta creando.



L'affare Lepetit

Qualche recupero del listino negli ultimi due giorni ha interrotto un'altra serie di ribassi delle quotazioni azionarie. Lunedì scorso il listino era già sceso con qualche valore minimo registrato negli ultimi vent'anni. Diversi i motivi contingenti che avrebbero spinto in giù la borsa — e in particolare assicurativi e immobiliari — alcuni decisamente torbidi. Vediamoli. Le vendite di azioni di società assicuratrici di immobili sono state di volta in volta attribuite ai «timori» di una imposta straordinaria sui patrimoni immobiliari, di cui si parla da tempo. Provenienti dall'estero, da parte in relazione alla legge sul rientro dei capitali o, ancora, alla necessità di snobbizzare «parte di un paio» di speculatori in difficoltà.

Giuseppe Tacconi

Altro caso riguarda il cosiddetto affare Lepetit. Questa multinazionale, che opera in Italia e in altri paesi, ha deciso l'altro giorno di destinare una parte (10 miliardi) della sua notevole attività a favore dei comitati ristrutturazioni (col licenziamento di alcune centinaia di dipendenti) all'acquisto, nello spazio di due anni, di proprie azioni sul mercato. Il titolo sta già «ovviamente salendo» (il prezzo di chiusura di ottobre di 8350 lire è salito a 9200 lire) e sarà ulteriormente destinato a salire. I motivi che hanno indotto la Lepetit a questa straordinaria operazione sono due: la difficoltà di dirigenti della azienda. Vi è un motivo che essi non dicono ma spiegherebbe benissimo tale comportamento: si tratterebbe di un tentativo di salvare il procuratore di Borsa Francesco Serà, venuto alla ribalta dalla crisi Garischi-Porino. Questo Serà avrebbe posseduto un notevole pacchetto di azioni (173 mila azioni) acquistate in Borsa a un prezzo medio fra le 9 e le 10 mila lire. Il crack Garischi gli impose di vendere parte di quel titolo (circa 73 mila azioni) e di acquistare un pacchetto di proprie azioni sul mercato. Questo Serà avrebbe posseduto un notevole pacchetto di azioni (173 mila azioni) acquistate in Borsa a un prezzo medio fra le 9 e le 10 mila lire.

Romolo Galimberti

Il libro bianco per precisare le condizioni necessarie allo sviluppo dell'industria elettronica in Italia. Verrà presentato e discusso lunedì prossimo a Milano in un convegno cui assisteranno i ministri dell'Industria e della Ricerca scientifica e tecnologica. Certo è che in Italia, per esempio nel settore della siderurgia come in quello della chimica di base, si è ceduto nelle ripetute prese di posizione del movimento operaio, una nuova coscienza in direzione dell'elettronica si è venuta creando. Dal resto, i progressi tecnologici via via conquistati dai settori hanno il caratteristico effetto di poter già mettere in corsa un paese non privo di capacità potenziali e anche di esperienze, come appunto l'Italia. Abbiamo dovuto vederlo, e lo abbiamo visto, con l'Olivetti dalla grande informatica, ma la grande informatica stessa va perdendo di importanza col mutare della natura specifica del settore. Alla radice dei mutamenti stanno i progressi e l'accredito di una nuova cultura componentistica (dove pure

Quinto Bonazzola

Il consiglio ha concluso ieri il dibattito iniziato la settimana scorsa

Regione: approvata la mozione programmatica da PCI, PSI, PSDI e PRI

Successo della maggioranza: la DC ritira le mozioni in cui criticava l'operato della giunta - L'intervento del compagno Velletri - Varato dall'esecutivo il piano per gli asili nido

Il consiglio regionale ha approvato ieri il documento programmatico presentato da PCI, PSI, PSDI e PRI un mese fa, all'atto del rimpianto della giunta. Hanno votato a favore 30 consiglieri (comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani); contro si sono espressi democristiani, missini e liberali (19 voti); si è astenuto il consigliere di Democrazia proletaria. Nella stessa seduta di ieri, nel corso del dibattito, la DC ha annunciato il ritiro delle mozioni, presentate a suo tempo, in cui si rimproveravano alla giunta pretese «inadempite» e «prevaricatorie».

Alle 9,30 la manifestazione del SUNIA

Corteo per l'equo canone dall'Esedra a SS. Apostoli

Saranno consegnate a Ingrao un milione di firme per la riforma degli affitti — Le adesioni delle organizzazioni democratiche della capitale

Manifestano oggi nella capitale gli inquilini provenienti da tutta Italia per sollecitare la legge di riforma degli affitti, l'equo canone, il regime unico dei suoli, il programma decennale per la casa. Da piazza Esedra, alle ore 9,30, partirà un corteo che attraverso Via Nazionale raggiungerà piazza SS. Apostoli. Di qui una delegazione si recerà alla Camera per consegnare al presidente Ingrao un milione di firme raccolte in tutta Italia, una petizione popolare per l'equo canone.

All'iniziativa, promossa dal Sunia nazionale, hanno aderito il PCI, il PSI, il Pdup, la FGCI, la PCS, i sindacati della CGIL e della UIL, l'associazione degli IACP, la lega nazionale delle cooperative per abitazione, l'Istituto nazionale per l'urbanistica, la federazione dei piccoli proprietari immobiliari, la lega per le autonomie e i poteri locali, l'Unione inquilini, la UDI, l'ARCI-UISP.

La larga adesione alla manifestazione è sintomo dell'importanza del problema del diritto di abitazione.

Espressa dalla giunta e dai gruppi consiliari

Ferma condanna in Comune degli atti di violenza

Il lavoro dell'assemblea capitolina ieri sera si è appuntato soprattutto sull'indagine delle violenze che sono ancora in corso, da una parte, e sulla condanna dei delitti commessi dai diversi gruppi e della giunta hanno però voluto esprimere il loro sdegno e la loro condanna per i gravi e ripetuti episodi di teppismo politico verificatisi nella capitale.

La compagna Anita Paquali, che ha preso la parola per il nostro partito, ha denunciato il crimine obiettivo di provocare un clima di allarme e di terrore, giungendo che il fermo atteggiamento dell'amministrazione costituisce un saldo punto di riferimento per la città; ed anche per questa ragione sollecitiamo la giunta a concludere la nostra campagna di denuncia.

Subito dopo, il compagno Guerra ha sollevato, ottenendo la maggioranza, una mozione di condanna dei delitti commessi nei confronti dei lavoratori: la ditta si sono impegnati nel corso dell'anno scorso ad avviare un corso di riqualificazione dei lavoratori: la ditta si sono impegnati nel corso dell'anno scorso ad avviare un corso di riqualificazione dei lavoratori.

Sindacati e Regione indicano nuovi posti di lavoro per i disoccupati

La possibilità di arrivare in tempi rapidi all'assunzione di varie centinaia di disoccupati è stata l'obiettivo di una riunione che si è svolta l'altro giorno tra i rappresentanti della giunta regionale e delle confederazioni sindacali. Alla riunione — indetta per proseguire il confronto sull'occupazione — hanno partecipato gli assessori Spaziani e Panizzi e, a nome del Cisl, Vetrano, Venanzi e Minelli.

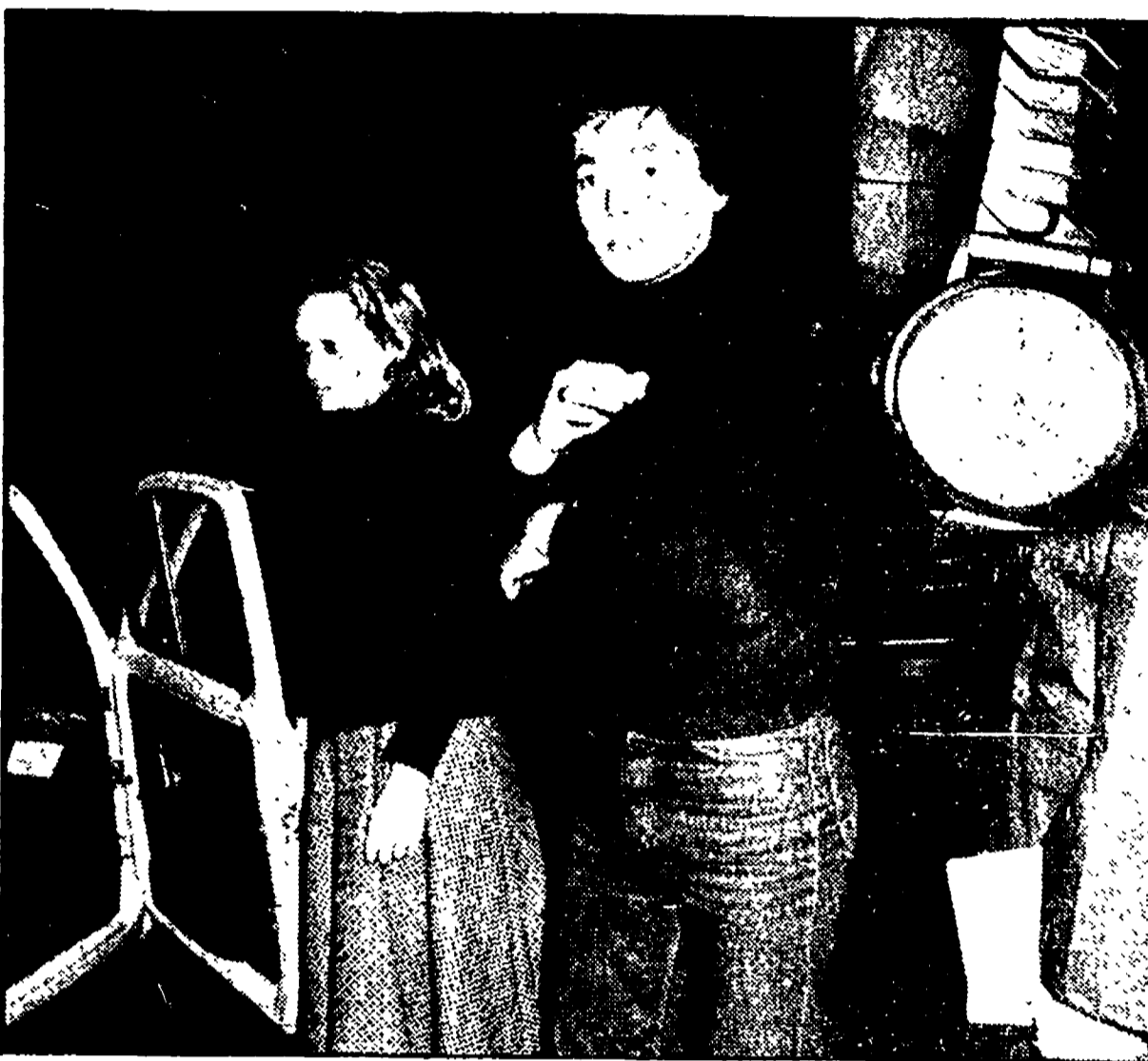
Il PSDI entra nella giunta al Comune di Rieti

Dopo l'ingresso nella giunta provinciale, avvenuto giovedì, il PSDI è entrato nella giunta comunale di Rieti. L'esponente socialdemocratico Rolando Ciancagelli, al termine del dibattito, ha consegnato al sindaco la delega all'edilizia privata, scolastica e sportiva.

Trovato il cadavere in un'impervia zona di campagna vicino Guidonia

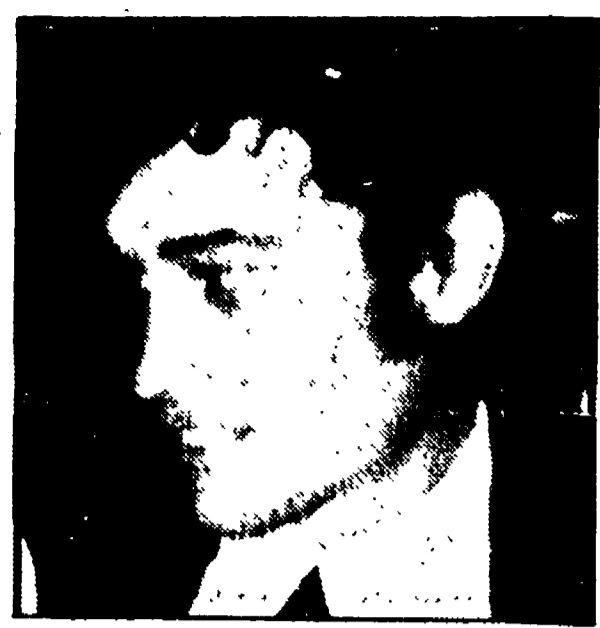
ASSASSINATO E SEPOLTO L'IDRAULICO SCOMPARSO

Era uscito di casa alle sette del mattino di un mese fa per fare una riparazione, ma in realtà era stato attirato in una trappola - Oscuro il movente del delitto: secondo i CC si tratterebbe di una torbida questione di interesse



Il fratello della vittima, e (nel riquadro) l'orologio di Silvano Picconi riconosciuto dai familiari

Era stato assassinato e sepolto in un'impervia zona di campagna l'idraulico di Guidonia scomparso misteriosamente un mese fa dopo essere uscito di casa alle sette del mattino per una riparazione urgente. Il cadavere di Silvano Picconi — 31 anni, sposato, e padre di due bambini — è stato ritrovato martedì da un contadino in una tenuta lungo la via Maremmana, in località Tre Ponti, a pochi chilometri da Guidonia.



Silvano Picconi, idraulico assassinato

Una lettera che servirà per muovere i primi passi di un'indagine che presenta fin d'ora grosse difficoltà. In questa vicenda, infatti, è ancora tutto da chiarire: dal movente alla dinamica dell'omicidio.

«Partecipazioni statali e riconversione industriale»

Tecnici e ricercatori scientifici a convegno

L'incontro, promosso dal PCI, si svolge questa mattina nel teatro della federazione - Intervengono i compagni Giovanni Berlinguer e Peggio - Al centro del dibattito i temi delle nuove basi produttive nel Mezzogiorno

Ricerca e riconversione industriale nelle partecipazioni statali. Questo il titolo di un convegno indetto per oggi dalla Federazione romana e dalla Direzione del PCI. Il convegno si aprirà alle 10, nel teatro della Federazione, in via dei Frenetani, 4. Introdurrà i lavori il compagno Giovanni Berlinguer e concluderà Eugenio Peggio. In mattinata saranno presentate tre relazioni redatte da tecnici e dai ricercatori delle industrie di base: sperimentale metalurgico, della SNAM-Progetti e della Selenia.

Vuol dire affrontare in termini seri, profondi, e a «viso aperto» almeno tre temi che riguardano strettamente il discorso della riconversione industriale e della ricerca scientifica.

E' la prima volta, a Roma, che si affrontano in termini diretti e si confrontano due fattori, a nostro avviso qualificanti e fondamentali, per la ripresa economica e produttiva del nostro paese: ricerca e riconversione industriale, scienza e fabbrica.

Si intende, essenzialmente, in tale convegno porre l'attenzione su un nuovo tipo di produzione e, quindi, verificare l'ipotesi, nel concreto, di una riconversione seria della produzione delle PPSS, (vedi: la trasformazione dell'industria chimica, oggi prevalentemente pesistica, da una produzione di idrocarburi, e nel contempo, inquadrare il problema di una ricerca che si organizza in modo diverso sia programmatico, sia strategicamente, fin da oggi, il problema della produzione, dello sviluppo, della ricomposizione tecnologica del recupero dei mercati esteri.

Un giovane somalo che viveva senza fissa dimora da cinque anni in Italia

Muore di fame alla stazione Termini

Lo hanno trovato nel vano di un finestrone - Conosceva quattro lingue ed era venuto a Roma per studiare



Ahmed Ali, il giovane morto

E' morto di fame, rannicchiato sul davanzale di un enorme finestrone della stazione Termini, vicino via Marsala. L'aita, notte Ahmed Ali, un giovane somalo di 30 anni, si era addormentato sul marmo umido, accanto alla grata di uno «fatisco» di aria condizionata, come ormai da anni era abituato a fare. L'hanno ritrovato, priva di vita, verso le 4 e mezza di ieri mattina gli agenti della Polizia.

Identificato non è stato facile. Pochi lo conoscevano: non aveva fatto molte amicizie. Ci sono volute, perciò, le impronte digitali per risalire al suo nome. Tempo fa, infatti, era stato fermato perché privo dei documenti.

«Era proprio un bravo ragazzo. Non data mai fondo a nessuno. Con me è sempre stato gentile: anche quel poco che aveva, qualche soldo, qualcosa da mangiare, me lo offriva sempre con un sorriso. Quando ho saputo che era morto mi sono messo a piangere, non potevo crederci». Parla Tommaso, 40 anni, uno dei tanti «barboni» che a Termini sono venuti in questi ultimi mesi sotto i portici della stazione. Uno dei tanti che come lui, non hanno un tetto dove dormire, non sanno se a pranzo riusciranno a mangiare, non hanno mai trovato un lavoro che durasse più di una giornata.

poco tempo la dormito su una sedia della stazione. Ora ho trovato un posto alla casa del popolo di San Lorenzo». E' in questo ambiente, in questo clima di disperazione, che si è potuto accadere che nel pieno centro della città un ragazzo di trent'anni, sia morto per fame. «Vivere di elemosina non è facile. Per noi trovare un lavoro, cambiare vita è però possibile, ma è difficile». E' un altro amico di Ali — l'unico vivo è quella del furto, della delinquenza, della malavita — a parlare. «Lui, Tommaso, lui vogliono seguire». Ali, infatti, non aveva mai avuto notizie con la polizia: solo una volta era stato fermato, perché privo di documenti, ma reati non ne aveva mai commessi.

Molti di questi emarginati sono profughi, stranieri che solo per caso hanno deciso di fermarsi a Roma. Al loro venuto per studiare, ma non è riuscito. Come sono mancate le forze, anche quelle per ritornare in patria. Per questo il delitto è «civile» e questi delitti debbono indurre ad una attenta riflessione, che investa anche la scelta di tutti i nostri valori, e che non ci permetta di stare in silenzio.

Nuova rappresentazione antisindacale allo stabilimento della Tiburtina

Denunciati «per sciopero» 40 operai della Romanazzi

Lunedì la direzione aveva sospeso dal lavoro cinque rappresentanti del consiglio di fabbrica - Assemblea permanente all'Alitalia contro 40 licenziamenti - La CGIL critica lo sciopero indetto da Cisl e Uil alla Regione

Nuova rappresentazione antisindacale alla Romanazzi, la fabbrica di camion sulla Tiburtina. I dipendenti hanno indetto lo sciopero contro la provvisoria decisione dell'azienda di sospendere per 5 giorni cinque rappresentanti del consiglio di fabbrica. La CGIL ha denunciato lo sciopero come «singoio» e di non aver avvertito la direzione dello sciopero.

La CGIL-Enti locali, da parte sua, ha affermato che la CGIL ha fornito indicazioni di collaborazione con Cisl e Uil intendendo imprimere ai confronti con l'amministrazione un certo atteggiamento di fermezza. Tuttavia non sono neanche ancora scaturiti i tempi indicati dall'ipotesi di accordo. Nasce il sospetto di una vertenza che si prolunga da tempo.

Si conclude oggi al «Centrale» la Conferenza di produzione dei dipendenti dell'INPS

Con un intervento del compagno Luigi Pistolesi, segretario della Federazione, si conclude oggi al «Centrale» la conferenza di produzione dei dipendenti dell'INPS. Il dibattito, organizzato dal «Centrale», ha visto la partecipazione di tutti i sindacati e di tutti i lavoratori della sede centrale dell'INPS.

Eppure — sostengono i sindacati di categoria — la direzione aziendale continua a pretendere, con sempre maggiore frequenza, numerose ore straordinarie. Accanto a questo aspetto, è poi da sottolineare il fatto che molti lavoratori vengono affidati ad altre società tramite gli appalti. Questi dipendenti in pratica lavorano stagionalmente, vengono normalmente impiegati per la contabilità dei biglietti di lavoro.

Con la partecipazione di centinaia di cittadini della zona
Assemblea antifascista
nella sede della
XVII circoscrizione

E' stata lanciata la proposta di una manifestazione cittadina a piazza Risorgimento - Chieste misure contro le scorribande missine - Assemblea con Maffioletti questo pomeriggio nei locali della sezione Trieste del PCI

Conclusa la crisi che paralizzava l'organismo
Giunta PCI PSI PSDI DC formata
alla comunità montana dei Cimini

Le trattative avviate da mesi tra le forze politiche per risolvere la crisi che ostacolava il regolare funzionamento della giunta montana... La giunta è stata formata dalla coalizione PCI, PSI, PSDI e DC.

La proposta di una manifestazione antifascista a piazza Risorgimento, è stata lanciata ieri sera dalla XVII circoscrizione...

Da troppo tempo - ha detto fra l'altro l'aggiunto del sindaco, il dr. Enzo Gasparini - i nostri quartieri sono teatro di provocazioni e gesti di teppismo...

Ala manifestazione di ieri pomeriggio hanno partecipato: Maffioletti, De Rosa, Di Stefano, Di Stefano, Di Stefano...

in breve

ZONA «CENTRO» - Oggi alla sezione Monti del PCI, organizzato un incontro di lavoro...

Iniziato il processo ai quattro professionisti bloccati a Ventimiglia

Miliardi veri e assegni fittizi
nel traffico di valuta esportata

Vanno dalla esportazione clandestina di capitali all'uso di documenti falsi, le accuse di cui devono rispondere i quattro professionisti romeni fermati alla frontiera di Ventimiglia...

Il partito

(Civili) SANTA SEVERA: alle 18 (Tidei); ANGIUARA: alle 16 (Trombetti); TOLFA: alle 18 (Trombetti);... ASSEMBLEA SAN CARLO-VITA: Lunedì in federazione alle ore 18 assemblea su «Crisi economica e ruolo delle strutture annunciate pubbliche per una politica di contenimento dei prezzi di generi di prima necessità...»

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO
CINEMA

- «Strasse» da Brecht (Politecnico)
«Il mandato» di Erdman (Teatro Valle)
«L'ultima donna» (Aniene, Ausonia, Capranica)
«Taxi driver» (Adriano, Paris)

PROSA E RIVISTA

- BELLI (Piazza S. Apollonia, 15 - Tel. 589478)
«Vacanze a Rivarivicina» di Massimo De Rossi. Regia di Massimo De Rossi.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

- BERNINI (Piazza Bernini - San Saba - Tel. 680.218)
«Il mondo un solo» (S. Francesco) con laude di Jacopone da Todi.

CINE CLUB

- ALBERICHINO (Via Alberico II n. 29 - Tel. 654.7137)
«La vita del tabacco» (Telemontecarlo)

SPERIMENTALI

- ALBERICHINO (Via Alberico II n. 29 - Tel. 654.7137)
«La vita del tabacco» (Telemontecarlo)

CINE CLUB

- ALBERICHINO (Via Alberico II n. 29 - Tel. 654.7137)
«La vita del tabacco» (Telemontecarlo)

SPERIMENTALI

- ALBERICHINO (Via Alberico II n. 29 - Tel. 654.7137)
«La vita del tabacco» (Telemontecarlo)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)
«La dottoressa del distretto militare» (E. Fenech)

TERZE VISIONI

- DEI PICCOLI (Villa Borghese)
«Stralumi ma di cacio salsami» (DA)

SALE DIOCESANE

- ACCADAMIA (Via Accademica del Cimento, 47)
«Una donna di Paparino alla riscossa» (DA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

TRIARON

- Via M. Scovola, 101
Tel. 780.302

TERZE VISIONI

- DEI PICCOLI (Villa Borghese)
«Stralumi ma di cacio salsami» (DA)

SALE DIOCESANE

- ACCADAMIA (Via Accademica del Cimento, 47)
«Una donna di Paparino alla riscossa» (DA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

ACILIA

- ADAM - Via Cassina, 1816
«Lo scapolo» (A. Sordi - SA)

Una decisione del governo su Cile-Italia si impone

Mentre crescono i «No» la FIT dà i convocati



Il vicepresidente federale responsabile del settore internazionale, Paolo Galgani, sentito il parere di Mario Bernardini e Nicola Piangeli...

Fin qui la notizia di agenzia. A ben vedere la decisione del Comitato...

Il Comitato ha poi rivolto un appello a tutti i democristiani, ai socialisti, ai repubblicani...

Il Comitato ha poi rivolto un appello a tutti i democristiani, ai socialisti, ai repubblicani...

Il Comitato ha poi rivolto un appello a tutti i democristiani, ai socialisti, ai repubblicani...

Nella foto in alto: un soldato della giunta golpista...

Table with 2 columns: event name and time. Includes Prima corsa, Seconda corsa, Terza corsa, Quarta corsa, Quinta corsa, and Sesta corsa.

Secondo gli inglesi avrebbero avvicinato l'arbitro di Italia-Inghilterra

Benardini e Bearzot reagiscono: «Abbiamo corrotto Klein? Menzogna»

E' stata anche avanzata l'accusa di un accordo con il Lussemburgo dell'ultima partita in programma...

Nostro servizio FIUGGI, 12. Enzo Bearzot rompe gli indugi e dà sfogo a tutto il suo risentimento...

«Basta. E' ora che la finiscano questi signori. Incominciano veramente a stufare, oltre ad essere alquanto molestati...»

«Comunque ripeto noi stiamo bene. E' un'opinione di Fulvio Bernardini...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

grone in cambio di una vantaggio di gol per favorire il nostro quoziente reti...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

lito ogni volta che ci si ritrova con la Nazionale viene fuori qualche storia...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

no nella nazionale. Bearzot ha tenuto per circa un'ora e mezzo i suoi ragazzi sotto pressione...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

Battuto Gimenez per ferita al dodicesimo round

Natae Vezoli conserva l'«europeo» dei leggeri jr.

La mediocre levatura del campionato d'Europa è stata compensata dal bel match fra Guilloti e Azevedo

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

PALLAMANO — Dopo sei giornate nel campionato di pallamano la Fis Assis di Roma e la Volani di Rovereto...

IPPICA — Vezzoli si è aggiudicato ieri il Premio Vinovo, premio valevole quale corsa Tris...

CICLISMO — Il Giro di Spagna 1977 si svolgerà dal 2 aprile al 15 maggio...

IPPICA — In attesa del Premio Roma, la maggiore prova del salasso autunnale...

AUTOMOBILISMO — Il pilota di formula uno dell'Alfa Romeo Arturo Merzario...

AUTOMOBILISMO — Carlos Reutemann, alla guida della Ferrari 312 T2...

CALCIO — Le partite per l'assegnazione della cosiddetta coppa del mondo per squadre di club...

Dalla nostra redazione MILANO, 12

Le tasse e le sottosegno. Il presidente della Federazione italiana di arti marziali...

Da rilevare, poi, almeno per questo venerdì, che il Cavaliere, il nuovo vicesegretario generale...

Si incomincia esattamente martedì 12, con il Cavaliere, il nuovo vicesegretario generale...

Il campionato europeo dei leggeri-junior incomincia con Vezoli pronto a scacciare, sul nemico, la sua esuberanza...

Terzo derby capitano, oggi al Campo Roma, caposito, con 15 punti...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

postali pensioni

A Roma non c'è la tua pratica

Sono un pensionato di guerra. Nel novembre del 1975, dopo aver lavorato per 20 anni...

UN LETTORE Pescopagano (Potenza)

Poiché al ministero del Tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza non esiste alcuna pratica a te intestata...

E' possibile il riscatto. Quale dipendente del Comune di Portici...

Abbiamo rifatto i calcoli. A proposito di un articolo apparso su «Unità»...

Tu hai incolto di A. Scattolonio. Il riscatto prestato presso l'Arsenale di Napoli dal 1938 al 1942...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

dato anche il particolare sistema di conteggi della prosecuzione di notomia (calcolato, per i periodi anteriori al 1. luglio 1972, con il restrittivo sistema dell'«ultimo»)...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

Per Italia-Inghilterra decisione a tarda sera

«Differita» TV in tutta Italia

Accolto dalla RAI l'invito della commissione parlamentare di vigilanza ed altri organi - Uno sciopero è previsto dai lavoratori RAI - Oggi il pretore avrebbe dovuto decidere sulla diretta per Roma

Oggi il pretore della Sezione civile di Roma decideva il merito al ricorso presentato da una decina di parlamentari romani...

Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

totocalcio

Table with 2 columns: team and score. Includes Atalanta-Modena, Como-Avellino, Lazio-Monza, etc.

Tenta di strappargli l' europeo dei leggeri

Usai rischia contro il campione «Perico»

Lo spagnolo non conosce il pugile italiano ma sostiene: «Vincerò il combattimento e anche nettamente»

BILBAO, 12. Il campione europeo dei pesi leggeri, lo spagnolo Pedro «Perico» Fernandez...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

questa occasione per impadronirsi della corona europea dei pesi leggeri. Una conquista, dice Usai...

«Ma se si è avvicinato l'arbitro israeliano Klein per cercare di corromperlo...»

Cicli Cinzia

HAI UN PROBLEMA DI LINEA? VUOI RIMANERE IN FORMA? HAI POCO TEMPO A DISPOSIZIONE? devi avere

LA SILHOUETTE DELLA CINZIA. Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai migliori negozi di cicli o di articoli sportivi...

IL MESTIERE DI VAGGIARE. Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo.

Dopo Rumor e Tanassi i testi USA parlano di Gui

Gli interrogatori oltre oceano dell'inquirente si avviano alla conclusione: con tutta probabilità oggi a Brunswick...

Gli altri interrogatori effettuati a Marietta, in Georgia, ieri si sono concentrati su Tanassi.

Un anno dopo - sostiene Cowden - medesima operazione. Questa volta, però, Cowden e Lefebvre si recano anzitutto da un rappresentante di Tanassi al quale consegnano una lettera...

Ricordato a Roma il sacrificio di Zwaiter

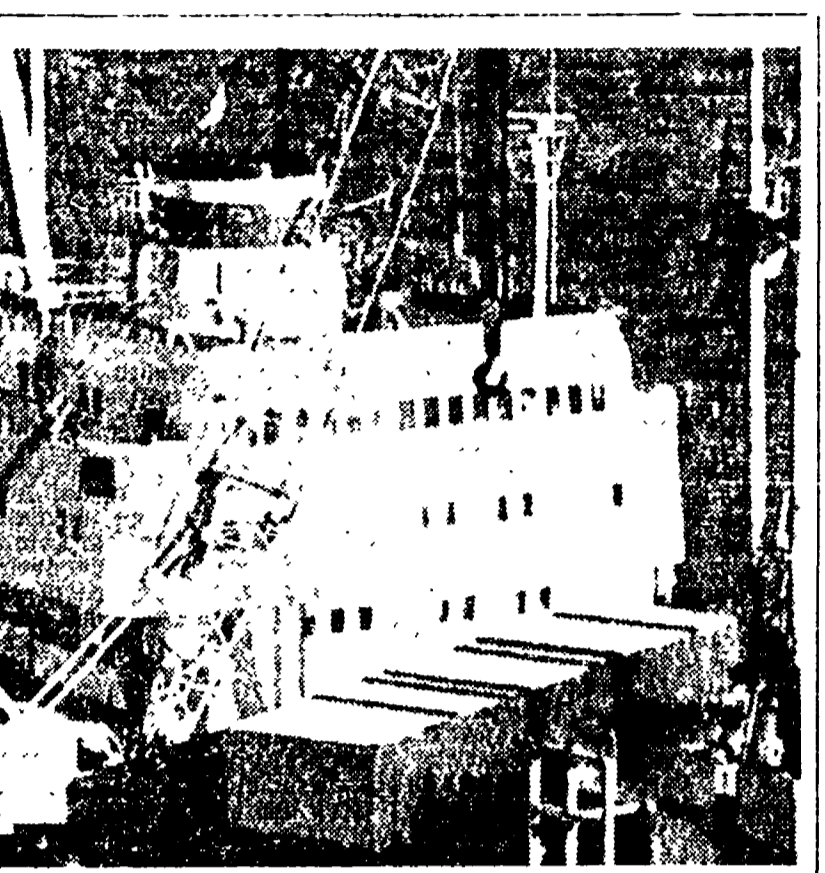
A quattro anni dalla sua tragica morte, il sacrificio di Wael Adel Zwaiter, l'ingegnere palestinese e rappresentante di Al Fatah in Italia assassinato a Roma il 16 ottobre 1972...

Da Wael Zwaiter hanno voluto ricordare anzitutto la profonda sensibilità umana, la viva intelligenza, il non comune bagaglio culturale...

Il compagno Gian Carlo Pajetta ha illustrato la proposta unitaria del PCI

Al congresso del PC portoghese il saluto dei comunisti italiani

Libertà, partecipazione democratica e forte presenza del movimento operaio sono le chiavi di un processo di rinnovamento, verso il socialismo - I discorsi dei delegati stranieri presenti



IL GIAPPONE RESTITUISCE IL MIG-25

Il governo giapponese ha restituito oggi all'Unione Sovietica il Mig-25 portato in Giappone il 6 dicembre scorso dal tenente pilota Viktor Belenko...

L'incontro si svolgerebbe oggi e domani a Zurigo

Riunione in segreto di CEE, USA e Giappone per il prezzo del greggio?

Lo scopo è quello di costituire un fronte unico contro ogni decisione di aumento dell'OPEC - Le ragioni dei produttori e gli effetti di una nuova crescita del prezzo del petrolio

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 12. L'annuncio americano di «consultazioni d'urgenza» in corso fra gli USA, i paesi dell'Europa occidentale e il Giappone per opporsi a un eventuale aumento del prezzo del greggio...

Vera Vegetti

Dichiarazioni di Forlani a conclusione della visita nella RFT

Andreotti andrà a Bonn verso la metà di gennaio

Il presidente del Consiglio discuterà la possibilità di aiuti anche bilaterali

I patrioti iriani contro la persecuzione in Europa

Il «Comitato unitario per la democrazia nell'Iran» ha convocato un comitato di direzione che espone la preoccupazione che le misure repressive adottate in Francia...

Dal nostro inviato

LISBONA, 12

Il compagno Gian Carlo Pajetta ha portato oggi il saluto dei comunisti italiani all'ottavo congresso del Partito comunista portoghese...

«Non è stato forgiato né usato da noi il termine giornalistico di «eurocomunismo» per definire una politica che pure tiene conto di analogie politiche e sociali e di tradizioni storiche di molti paesi europei...

A questo punto il compagno Pajetta ha fatto un rapido quadro della crescita del debito che oggi si registra nei governi in tanta parte del nostro paese...

Intellettuali italiani e tedeschi contro la repressione in Cile

Un appello contro la repressione in Cile, firmato da intellettuali italiani e tedeschi, è stato distribuito in questi giorni da un gruppo di personalità di sinistra...

BERLINO, 12

Un appello a intensificare l'azione di solidarietà con i patrioti cileni e per la liquidazione del regime di Pinochet è stato lanciato da un gruppo di personalità di sinistra...

BERLINO, 12

Un appello a intensificare l'azione di solidarietà con i patrioti cileni e per la liquidazione del regime di Pinochet è stato lanciato da un gruppo di personalità di sinistra...

Calcolato dal Pentagono il prezzo della disfatta USA in Vietnam

Il Pentagono ha calcolato gli armamenti che l'esercito americano ha perduto durante l'evacuazione del Vietnam. Secondo gli stessi calcoli USA...

(Dalla prima pagina)

con un rapido riordinamento del sistema previdenziale; con la riscossione unificata del contributo per il servizio per contribuire a bloccare l'evasione fiscale; e soprattutto con interventi adeguati...

LA DISTRIBUZIONE DEI SACRIFICI

Napolitano ha preso quindi atto della conferenza di Andreotti circa la volontà del governo di mantenere quell'altro provvedimento di notevole significato...

L'EFFICACIA DELLE MISURE

Ma, al di là delle singole questioni, e assai più in generale, si è discusso delle preoccupazioni maggiori dei comunisti riguardanti la reale efficacia dell'azione governativa...

La questione degli investimenti

Certo - ha osservato a questo punto Napolitano, riferendosi in particolare alle osservazioni formulate l'altra sera dal vice segretario di Galloni - c'è un legame tra la necessità di consumare di meno e l'impiego di nuove tecnologie...

Le altre dichiarazioni di voto

Calcolato dal Pentagono il prezzo della disfatta USA in Vietnam

Il Pentagono ha calcolato gli armamenti che l'esercito americano ha perduto durante l'evacuazione del Vietnam. Secondo gli stessi calcoli USA...

su questi temi già venute dalle confederazioni sindacali in rapporto al negoziato che es-

La responsabile della DC... Da qui la contestazione che Napolitano ha mosso a Galloni, di aver mostrato una scarsa consapevolezza della drammaticità della situazione, delle terribili difficoltà in cui versa il Paese...

La responsabile della DC

Da qui la contestazione che Napolitano ha mosso a Galloni, di aver mostrato una scarsa consapevolezza della drammaticità della situazione, delle terribili difficoltà in cui versa il Paese...

Calcolato dal Pentagono il prezzo della disfatta USA in Vietnam

Il Pentagono ha calcolato gli armamenti che l'esercito americano ha perduto durante l'evacuazione del Vietnam. Secondo gli stessi calcoli USA...

Franco Fabiani

Mobilizzazione in Toscana

Publico impiego in lotta

Gli obiettivi contrattuali - Le assemblee dei dipendenti delle aziende autonome dello Stato

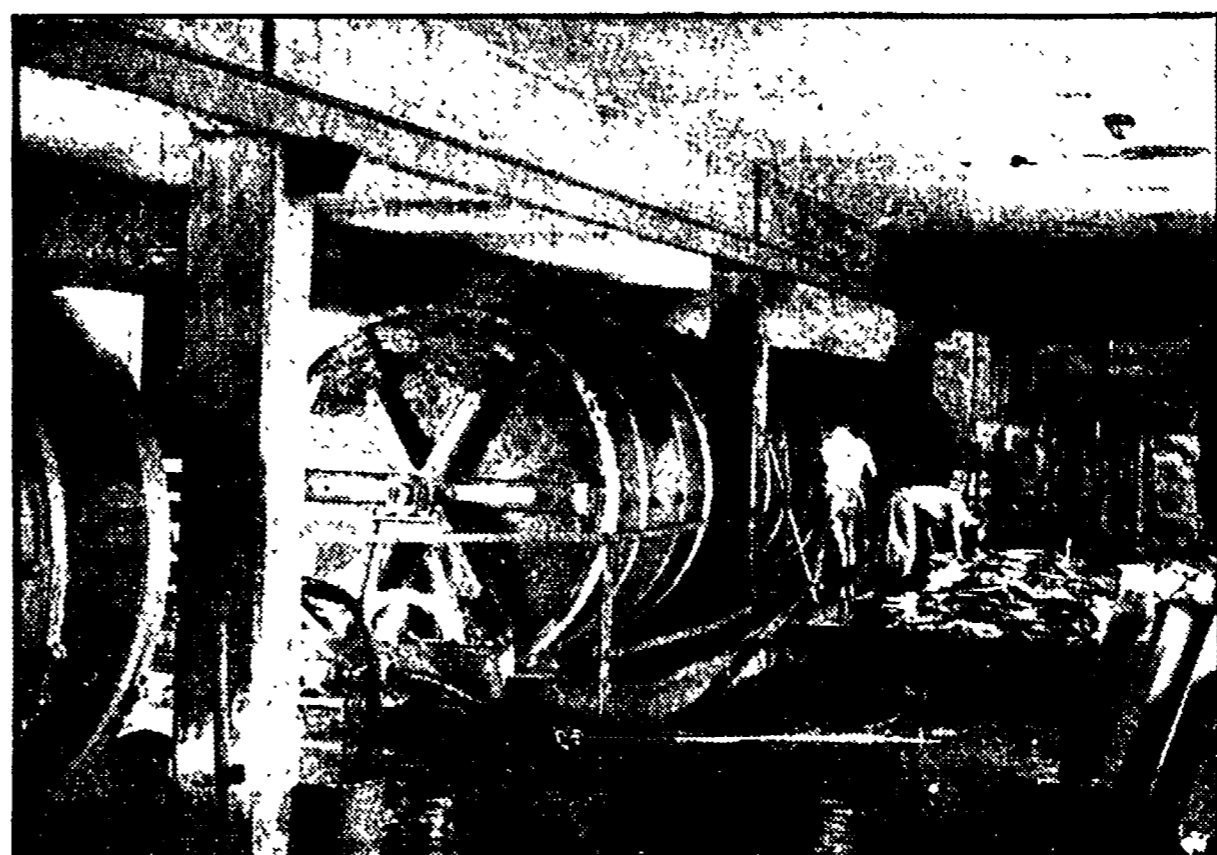
Si è svolta la prima azione di lotta del pubblico impiego che ha interessato i dipendenti delle aziende autonome dello Stato (Ferrovie, Poste, Telefoni di Stato, Monopoli). Le successive astensioni dal lavoro sono previste per il 18 novembre (statali, enti locali, ospedali) e il 18 (tutto il personale della scuola e della Università).

Nota congiunturale dell'amministrazione provinciale di Pisa

I giovani pagano di più

Il numero dei disoccupati con meno di 21 anni è cresciuto dell'11 per cento nei confronti dello stesso periodo dell'anno passato e del 24 per cento rispetto al trimestre luglio-settembre del '75 - Fluttuante la situazione occupazionale nei vari settori produttivi - Sempre florida l'industria della concia

È in corso di stampa la consueta nota congiunturale edita dalla Amministrazione provinciale: ne riportiamo di seguito alcuni stralci più significativi. Nel comparto dell'occupazione sembrano confermarsi i lievi, sia pur precari, sintomi di miglioramento, già registrati nei due trimestri precedenti, relativamente alla riduzione di attività per la quale è stato richiesto l'intervento della Cassa integrazione guadagni, ma a fronte di perdite nel trimestre luglio-settembre dell'anno in corso sono ulteriormente diminuite, sia rispetto al precedente trimestre, sia rispetto al corrispondente trimestre del '75.



La situazione dell'industria conciaria della zona del cuolo (Santa Croce, Casellefranco, Fucecchio, Montopoli, Santa Maria a Monte) rimane sempre buona e costituisce un'eccezione all'interno di un tessuto produttivo come quello pisano contrassegnato da stagnazione o da refluxo. I dati della nota congiunturale della Amministrazione provinciale smentiscono quelli della Camera di Commercio che aveva indicato segni di debolezza nell'industria delle pelli.

Un convegno a Orbetello promosso dal Comitato di zona del PCI

La salute non è riservata agli «addetti ai lavori»

Sono intervenuti amministratori, medici, operatori sanitari e lavoratori - Indicazioni per l'attività quotidiana dei Comuni e del consorzio - Nei quattro comuni del Sud della Maremma vivono e lavorano 38 mila abitanti

GROSSETO. 12. In mancanza di una seria ed organica riforma sanitaria e in presenza dell'entrata in vigore del nuovo regolamento sanitario come garantire l'assistenza sociale ai cittadini, ai lavoratori e agli anziani? Su questa problematica, quanto mai attuale, si è tenuto nei giorni scorsi a Orbetello, promosso dal Comitato di zona del PCI, un convegno di lavoro in cui hanno partecipato amministratori, operatori sanitari, medici, lavoratori operai e operai delle varie unità produttive del comprensorio a sud di Grosseto.

La salute non è riservata agli addetti ai lavori, ma è un diritto di tutti. Il convegno di Orbetello ha discusso le problematiche sanitarie e sociali dei quattro comuni del Sud della Maremma. Sono intervenuti amministratori, medici, operatori sanitari e lavoratori, discutendo di come migliorare l'assistenza sanitaria e sociale in un'area con una popolazione di 38 mila abitanti.

Assemblea degli Enti locali, partiti e sindacati

Limitati i piani dell'ENEL nel bacino di Radicondoli

Scarsamente sfruttate le forze endogene del territorio. Esaminati a Carrara i problemi del settore del marmo

SIENA. 12. Si sono riuniti a Radicondoli i rappresentanti degli Enti locali territoriali, della Federazione provinciale e zonale CGIL-CISL-UIL e delle Federazioni provinciali dei partiti politici e dell'arco costituzionale. Argomento dell'incontro sono stati i problemi delle forze endogene nel bacino compreso nei comuni di Chiusdino, Radicondoli e Montieri, e la totalità degli interventi ha sottolineato la necessità di continuare la ricerca, attualmente sospesa immotivatamente, per la piena e razionale utilizzazione delle forze endogene.

Si sono riuniti a Carrara i rappresentanti degli Enti locali territoriali, della Federazione provinciale e zonale CGIL-CISL-UIL e delle Federazioni provinciali dei partiti politici e dell'arco costituzionale. Argomento dell'incontro sono stati i problemi delle forze endogene nel bacino compreso nei comuni di Carrara e dintorni, e la totalità degli interventi ha sottolineato la necessità di continuare la ricerca, attualmente sospesa immotivatamente, per la piena e razionale utilizzazione delle forze endogene.

Carrara ricorda la prima Liberazione

CARRARA. 12. Si stanno svolgendo a Carrara numerose iniziative con le quali si vuole ricordare il trentaduesimo anniversario della prima liberazione della città. L'otto novembre del '44, infatti, le formazioni partigiane che operavano a monte insorsero con un piano preordinato, e per sei giorni consecutivi Carrara fu libera. Furono i giorni della prima liberazione, giorni nei quali rappresentanti del CNL cercarono in tutti i modi di convincere le forze alleate a forzare il fronte ad occupare definitivamente una città che era in mano ai partigiani ed al popolo. Ma questo non avvenne. Le forze partigiane costrette a pattugliare con i tedeschi, dovettero abbandonare la città, solo l'otto aprile del 1945 quattro giorni prima dell'ingresso degli alleati. Carrara poté conoscere la sua definitiva liberazione.

Pietrasanta organizza una nuova assistenza

Un asilo contro l'emarginazione

Cittadini ed amministratori combattono l'esclusione. Proposte che nascono dalle lotte del '68 - L'handicappato deve disporre di strutture flessibili, personale adeguato, l'attenzione di chi lo circonda per una propria realizzazione sociale

MASSA. 12. Il problema dell'assistenza all'handicappato va affrontato non in senso privatistico, ma con un'attenzione che miri alla collaborazione della cittadinanza interessata in una gestione collettiva: in tal senso si stanno muovendo concretamente gli operatori del settore e le amministrazioni locali di Massa e Carrara, pur nella difficoltà riscontrata al livello sociale nel ricevere questa nuova impostazione. A Carrara, infatti, stanno lavorando per il comune un gruppo di psicologi e un neuropsichiatra che hanno organizzato un servizio di assistenza e consulenza.

MASSA. 12. Il problema dell'assistenza all'handicappato va affrontato non in senso privatistico, ma con un'attenzione che miri alla collaborazione della cittadinanza interessata in una gestione collettiva: in tal senso si stanno muovendo concretamente gli operatori del settore e le amministrazioni locali di Massa e Carrara, pur nella difficoltà riscontrata al livello sociale nel ricevere questa nuova impostazione.

Advertisement for Grandi Magazzini featuring various household appliances like cameras, salotto, cucine, and televisions. It includes prices and contact information for the store.

L'attività dell'Amministrazione comunale

Prime esperienze di scuola aperta

Le iniziative sperimentali che possono contribuire a rompere l'isolamento della istruzione - Rapporto con la realtà cittadina e del territorio - Nuova didattica

CON POTERI REALI AL SERVIZIO DEL BENE COLLETTIVO

L'elezione dei Consigli di quartiere rappresenta un fatto di grande rilevanza politico-istituzionale. La costituzione di organismi elettivi direttamente collegati ai cittadini...

Il bisogno di partecipazione che è andato via via esprimendosi, la volontà di non subire scelte imposte dall'alto, la capacità di dare risposte autonome ai problemi emergenti...

Una funzione di crescita della coscienza sociale

Questa ci sembra una questione essenziale: il regolamento di quartiere, il ruolo consultivo che hanno su alcune questioni (per esempio insediamenti urbanistici)...

In questa prospettiva una delle prime questioni che dobbiamo porci è come l'istituzione dei Consigli di quartiere, il loro funzionamento potrà incidere in positivo sulla vita della gente...

Un ruolo essenziale per il rinnovamento della scuola

Con questo spirito la commissione consultiva apposta sta elaborando un nuovo regolamento delle istituzioni scolastiche comunali, regolando che presto sarà sottoposto al voto della consultazione popolare...

Katia Franci

Nelle attuali discussioni sui temi della didattica e della sperimentazione scolastica è quasi d'obbligo il riferimento al concetto di scuola aperta...

Ma al di là dell'affermazione di principio, che corre talvolta il rischio della genericità, sono proprio le esperienze concrete, unitarie, le iniziative organizzate, con il valore di ricerca che assumono...

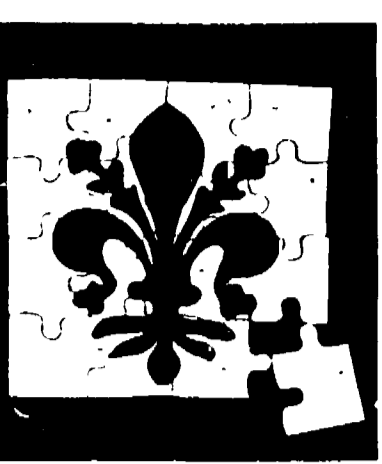
Tutte queste esperienze, con il loro carattere di novità e di sperimentazione e anche con i limiti conseguenti, assumono un significato in questi giorni, quando è vivacissimo a Firenze il dibattito sulle tematiche del decentramento nei quartieri...

E' possibile, su questa base, ritrovare all'interno delle iniziative prima ricordate, il filo conduttore voluto e ricercato dall'Amministrazione comunale nell'impostazione delle proprie attività?

Non trascurabile risulta anche il risvolto relativo all'aggiornamento e alla preparazione degli insegnanti, che si sono misurati, e talvolta con difficoltà, con nuovi moduli didattici, che prefigurano nuove competenze professionali...

Il coraggio dimostrato in questa occasione, i risultati ottenuti, senza cadere in trionfalismi immotivati, la partecipazione di forze democratiche alla stesura dei programmi e alla gestione delle iniziative, il reale coinvolgimento ottenuto a livello della città e dei quartieri, dimostrano che la strada imboccata è quella giusta, che i metodi e i criteri adottati, sottoposti a continua verifica e correzione, sono validi, e non solo per esperienze singole, limitate nel tempo, e in qualche modo « eccezionali ».

Elezioni nei quartieri: n° 7 - Lippi - Ponte di Mezzo



Tra sviluppo ed emarginazione

Il rapporto gerarchico nei confronti del centro: tutto è strutturato in funzione di questo - L'esempio dei trasporti - Un'isola con molte isole al suo interno - L'occasione dell'espansione della città in un'ottica comprensoriale - Il legame tra lotte di fabbrica e quelle sul territorio - I nuovi organismi devono inserirsi in veste di protagonisti in una dimensione dinamica di crescita urbana

I candidati del PCI nel quartiere n. 7

- Loris Albonetti, impiegato
Andrea Agostini, studente universitario
Enio Bandinelli, operaio
Paolo Barbanti, impiegato
Virgilio Bartolini, pensionato
Donatella Carniani, studentessa universitaria
Sandro Domenichetti, studente universitario
Eleonora Faggiana, casalinga
Fabio Freccioni, insegnante
Andrea Giannelli, operaio
Roberto Giannelli, rappresentante
Mauro Grassi, impiegato
Fabrizio Guidi, ferroviere
Luca Lavacchi, studente universitario - indipend.
Felice Limongiello, operaio
Luisa Lombardo, impiegata
Lia Pallone, insegnante
Cinzia Piasentin, studentessa
Vladimiro Pieroni, operaio
Vasco Nesi, commerciante
Ottello Nocentini, muratore
Mauro Sbandini, operaio
Fabrizio Vanni, insegnante
Gianfranco Vannozzi, operaio

Quartiere 7: delimitiamolo geograficamente. Integra i due tradizionali quartieri del Lippi e del Ponte di Mezzo con la zona industriale. Come è andato strutturandosi nel tempo in rapporto alla crescita complessiva della città e soprattutto del centro storico?

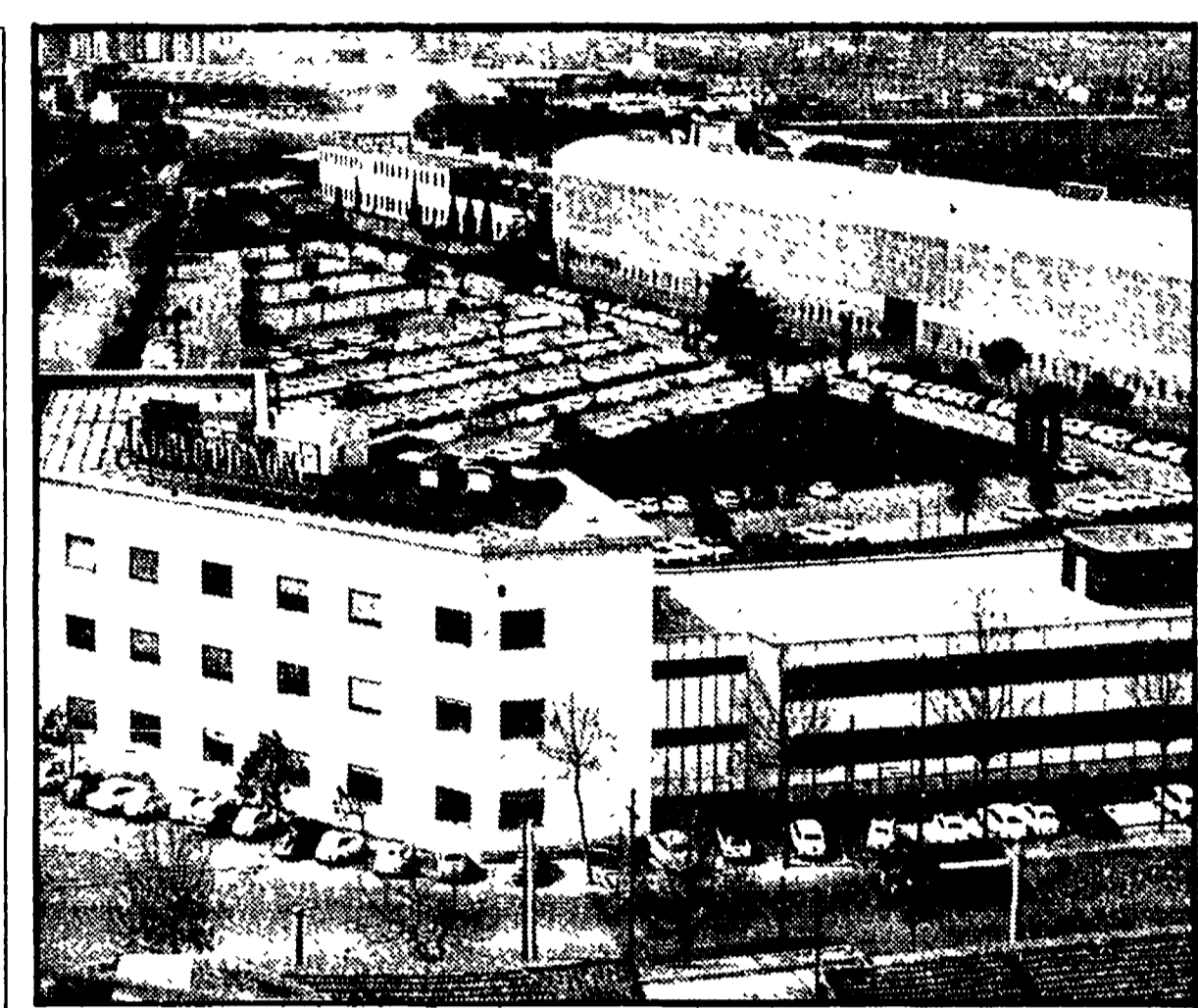
Il problema della viabilità è nodale e nello stesso tempo rivelatore di questa situazione. Manca un raccordo scorrevole, sia a livello stradale che ferroviario con l'area industriale dell'Osmannoro e di Sesto Fiorentino-Prato; è carente il collegamento con Rifredi, ostacolato fino ad ora dalla « barriera » della Ferrovia.

In pratica il quartiere è andato strutturandosi nel tempo con i connotati tipici dell'« isola », senza rapporti alla pari con il centro e per di più divenendo estraneo anche alla periferia nel suo complesso ed alla realtà comprensoriale. All'interno del quartiere, a trecento metri di distanza, si aprono le case popolari di Via Carlo del Prete e di Via Forlani, il « ghetto » dei protagonisti greci, palazzi fatiscenti, privi dei servizi più elementari, « macchie » di emarginazione e di povertà.

Il quartiere, separato da quello che lo circonda, è slegato anche al suo interno, presentando una serie di compartimenti stagni i cui rapporti sono ridotti al minimo quando non risultano del tutto inesistenti.

Il problema della viabilità è nodale e nello stesso tempo rivelatore di questa situazione. Manca un raccordo scorrevole, sia a livello stradale che ferroviario con l'area industriale dell'Osmannoro e di Sesto Fiorentino-Prato; è carente il collegamento con Rifredi, ostacolato fino ad ora dalla « barriera » della Ferrovia.

La necessità di fornire la città di Firenze di un mercato all'ingrosso delle carni più rispondente alle esigenze di una idonea e fattiva commercializzazione, portò alla approvazione di una deliberazione comunale del 19 dicembre 1975 con la quale si risolveva la convenzione a suo tempo stipulata, tra lo stesso Comune di Firenze e il Centro Cooperativo Carni.



I lavoratori della Nuovo Pignone hanno deciso di stanziare una parte del loro salario per la realizzazione di strutture sociali

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Ma Firenze Nova, anche se presenta peculiarità specifiche, non è un caso isolato. Il quartiere nel suo complesso risulta il prodotto di stratificazioni di realtà diverse, di nuclei scarsamente omogenei se non addirittura estranei e potenzialmente in conflitto tra loro.

Un contributo costruttivo al dibattito

Con il mese di novembre, siamo entrati nel vivo della discussione sul Consiglio di quartiere, che è un concetto concreto, un punto di riferimento concreto, un punto di riferimento concreto...

E non c'è dubbio che, anche nel nostro quartiere - dalla scuola ai servizi sociali, dalla sanità ai servizi industriali, dalla viabilità ai servizi sportivi - di problemi ne siano stati messi in luce molti, con cui non possiamo tuttavia centrare il nostro ragionamento sull'analisi delle proposte che sono state fatte...

Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ». Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ».

Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ». Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ».

Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ». Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ».

Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ». Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ».

Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ». Si deve dire subito che esso non vuole essere una risposta completa a questo « programma ».

Massimo Papini, assessore all'Igiene e Sanità

Il medico a due passi da casa

Presentato alle forze politiche e sociali della zona il progetto per un nuovo poliambulatorio nell'area degli ex-lavatoi

Nel giorno scorsi abbiamo presentato alle forze politiche e sociali della zona il progetto per un nuovo poliambulatorio nell'area degli ex-lavatoi.

Il progetto per un nuovo poliambulatorio nell'area degli ex-lavatoi è stato presentato alle forze politiche e sociali della zona.

Alfredo Caiazza, assessore all'Annona

Come si combatte il caro-carne

L'insostituibile funzione del Centro cooperativo carni - Un importante servizio sociale

La necessità di fornire la città di Firenze di un mercato all'ingrosso delle carni più rispondente alle esigenze di una idonea e fattiva commercializzazione, portò alla approvazione di una deliberazione comunale del 19 dicembre 1975...

La necessità di fornire la città di Firenze di un mercato all'ingrosso delle carni più rispondente alle esigenze di una idonea e fattiva commercializzazione, portò alla approvazione di una deliberazione comunale del 19 dicembre 1975...

Pistoia: conferenza provinciale sulla scuola

Nei locali del Palazzo 12 a Pistoia, il 12 novembre alle ore 15 di oggi una conferenza provinciale sui problemi della scuola organizzata dalla PCCP provinciale...

La manifestazione per lo sciopero a Napoli



Un momento della manifestazione in piazza Matteotti durante il comizio di Vignola

A migliaia in corteo fino a piazza Matteotti

Sono venuti da tutta la provincia - Gli obiettivi di sviluppo e occupazione - Tentativi di disturbare il comizio subito isolati - I lavoratori della SNIA aggrediti da teppisti di «Nuova Unità» a Porta Capuana

Le lotte e i nostri compiti di oggi

Il compito che sta di fronte al nostro Partito è quello di...

Fabbriche, uffici pubblici, scuole, negozi, banche sono rimasti chiusi...

ferma che la lega, nel mentre ribadisce il suo appoggio alla lotta operaia...



Donne e giovani hanno partecipato in massa al corteo e allo sciopero generale di ieri

Ore di tensione al carcere di Poggioreale

Divampa la rivolta in 1200 sui tetti

La protesta è stata inscenata dai detenuti dei padiglioni Milano, Salerno, Livorno, Napoli per ottenere una maggiore libertà di movimento...

Ancora in rivolta i detenuti del carcere di Poggioreale. Ieri, intorno alle 15, al termine delle ore di aria...

Ma, anche se le richieste dei reclusi non si discostano molto da quelle fatte in occasione delle proteste...

Oggi al Maschio Angioino

Manifestazione per la Spagna

Oggi pomeriggio, alle 18, nella sala della scherma al Maschio Angioino, si svolgerà la manifestazione di solidarietà con la gioventù e il popolo spagnolo...

Nei cantieri di un subappalto Gescal

Licenziamenti per 87 edili a Cimitile e a Camposano

Si tratta dell'impresa Fico - Nessuna iniziativa per la Gennaro Acciaio che licenzia tutti gli operai

Per i semafori

Un computer che aiuta il trasporto pubblico

Il sistema «computerizzato» per la gestione dei semafori recentemente entrato in funzione...

IL PARTITO

IL PARTITO

FEDERAZIONE

Oggi alle 16, in federazione assemblea pubblica su iniziativa e proposta dei comitati per una riforma democratica del settore R.C.A. Auto...

ASSEMBLEE

Assemblee sul tesseraamento a Margliana alle 19.30; a Santa Anastasia alle 17.30; a Cicciano alle 17.30...

SALERNO

Stasera alle ore 19 nella sezione di Mariconda incontro-dibattito con il compagno Antonio Barone...

Lo conferma il ministro della Marina Francesco Fabbri

IL SUPERBACINO NON SI FARÀ

Ha risposto ad una lettera del compagno sen. Mola, chiarendo che l'infrastruttura si potrà anche realizzare ma dovrà essere di dimensioni limitate...

Il superbacino non si farà: lo ha confermato (dopo le voci che erano circolate recentemente provenienti dalla F. nautica) il ministro della Marina mercantile, Francesco Fabbri...

Il bimbo dato alla luce era morto dopo il parto

Fermata per infanticidio una giovane domestica

Carmela Liberaro, di 23 anni, era riuscita a nascondere la maternità fino all'ultimo momento - Un ennesimo caso emblematico - Viveva in una delle zone più povere della città

Una giovane donna, Carmela Liberaro di anni 23, ha partorito, al termine di una rischiosa gravidanza, un bimbo nell'abitazione della famiglia presso la quale presta la sua opera come collaboratrice domestica...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi sabato 13 novembre 1976. Omaggio: Omobono Bollettini; Diego.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 47; nati morti 1; richieste di pubblica 23; matrimoni religiosi 15; matrimoni civili 2; decessi 19.

INCARICHI SUPLENZE NELLA MATERNA STATALE

Il provveditore agli studi di Napoli comunica che è pubblicato all'albo dell'ufficio scolastico provinciale la graduatoria per il conferimento degli incarichi di supplenti nelle scuole materne statali per l'anno scolastico 76-77.

Fuorigrotta: p.zza Marc'Antonio Colonna, 21. Soccavo: via Epomoeo, 154. Miano-Secondigliano: corso Secondigliano, 174. Bagnoli: via L. Sila, 65. Ponticelli: via B. Longo, 52. Poggioreale: via N. Poggioreale 152/H. Posillipo: via Del Casale, 5. Pianura: via Duca D'Aosta, 13. Piscinella: p.zza Municipio, 1.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma, 348. Montecalvario: p.zza Dante, 71. Chiaia: via Carducci, 21. Riviera di Chiaia: via Merigliana, 148. via Tasso, 109. Avvocata: via Museo, 45. Mercato-Pendino: via Duomo 157. p.zza Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giov. Carbonara, 83. Staz. Centrale: C. Luceri, 5. via S. Paolo 20. Stella-S. G. Arana: via Foria, 201; via Matteotti, 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei, 249. Vomero-Arenella: via M. Pisciarelli, 138; piazza S. Pasquale, 14. Posillipo 346, avrà luogo il incontro con la Polisportiva Colli Aminei, il Circolo cui-

Arturo Marzano



Migliaia di lavoratori in lotta ieri per lo sviluppo
4 cortei nella regione

Avellino, Caserta, Benevento e Vallo della Lucania centro delle manifestazioni promosse da CGIL-CISL-UIL - Chiesta una decisa svolta nella politica economica per il sud

I lavoratori della provincia di Avellino hanno dato vita, ieri, ad una forte giornata di lotta, aderendo in massa allo sciopero generale proclamato dalla Federazione sindacale unitaria.

Petizione a Andreotti
Gli operai dell'Alfasud per l'avvio del Piano-casa

Salerno
I lavoratori dell'ATACS ancora senza stipendio

Quasi tutti i lavoratori dell'Alfasud hanno sottoscritto una petizione che è stata poi consegnata al presidente del consiglio dei ministri Giulio Andreotti.

Ieri la città ha vissuto un altro momento di tensione e di disagio. I lavoratori dell'ATACS hanno protestato vivacemente recandosi al comune con il pullman per chiedere il salario del mese di ottobre.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI
CILEA (Via San Domenico a C. Europa n. 65/68)
FIAMMINE (Via Parlo 46 - Telefono 416.888)
DUBMILA (Tel. 294.074)
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale e Chiaia - Tel. 405.000)

- TENDA DEL MASANIELLO
Posto unico L. 2000
Prenotazioni tel. 268.106
CIRCOLI ARCI
ARCI RIONE ALTO (3° traversa Mariano Semmola)

- CINEMA OFF D'ESSAI
CINELUBS C.T.S. (Via S. Giorgio a Crescenzo n. 14)
CINELUB EUCAIPIUS
CINETECA ALTRO (Via Parlo 30)

- CINEMA PRIME VISIONI
ARABIS (Via Paisiello, 35 - S. Stadio Collana - Tel. 377.057)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)

Al lavoro sulla terra incolta

In due settimane di lavoro la tenuta di Magazzone di proprietà della famiglia Fabrocini, occupata dai braccianti della lega di Pontecagnano ha cambiato radicalmente il suo volto.

taccuino culturale



Giuseppe Guerreschi ALL'APOGEO

I quadri di Guerreschi, pittore sarto e attento al mestiere, sono, per così dire, «arredati», concepiti cioè come qualcosa che ha valore esclusivamente estetico, ed è ricomparso a mano a mano un soffice e nero manto di terra.

Interrogazione del PCI sulla industria alimentare

Al ministro delle PP.SS.
Fine del lavoro stagionale per il pomodoro e gli agrumi, i sottoprodotti sono stati bruciati, invece di essere utilizzati per altri fini.

sabato SPORT

Salernitana: senza stipendi non si parte
Vicini contestata cambia tattica?
Pallavolo: la Virtus ultima ma con molte speranze

Assemblea dei medici mutualisti

La federazione medici mutualisti sezione napoletana di Napoli, ha indetto una assemblea per mercoledì 17 presso la sede dell'ordine dei medici.

PERSONALE DI GUIDO SACERDOTI

Oggi alle ore 18 si inaugura una galleria d'arte della libreria «L'Incontro» (via Kerbaker, Galleria Vanvitelli), la mostra personale del giovane pittore (e medico) Guido Sacerdoti.

CANDIDATO ALL'OBITORIO
... la «MALA» e la «POLIZIA» lo vogliono morto!...
... spietato, duro, implacabile, ECCO il «vero» CHARLES BRONSON che piace al pubblico!...
OGGI a METROPOLITAN
(Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30)

Sempre più drammatica la situazione finanziaria degli Enti locali umbri

La Giunta di Perugia respinge l'aumento del tasso d'interesse

Lo avevano richiesto il Banco di Roma e il Banco di Perugia. Una dichiarazione del vicesindaco compagno Menichetti

PERUGIA, 12. La Giunta municipale di Perugia ha respinto la richiesta del Banco di Roma e del Banco di Perugia...

tere il pagamento degli stipendi fino al mese di dicembre attraverso poi il ricorso ad ulteriori indebitamenti delle amministrazioni locali...

«È ormai a tutti nota la drammatica realtà della situazione finanziaria delle amministrazioni locali. In questi giorni appaiono sempre maggiori nelle altre regioni...

Di fronte a tale prospettiva, o meglio, a tale non-prospettiva, gli Enti locali continuano la propria azione di rivolta a sostenere l'assoluta inderogabilità della riforma effettiva della finanza locale...

Ciò significherebbe sospensione dei servizi erogati, con pagamento delle retribuzioni al personale, insomma la paralisi del Comune.

Non è più possibile accettare che le banche continuino a decidere autonomamente investimenti derivanti dagli utili senza la minima considerazione dei bisogni delle comunità...

Terni: alcune imprese abbandonano i lavori appaltati dal Comune

A fronte di questa situazione il Ministero taglia altri seicento milioni alle spese sostenute dall'ente locale

La situazione finanziaria degli Enti locali diviene di ora in ora più difficile. Le notizie più recenti danno un quadro preciso, anche se limitato, della situazione.

TERNI, 12. Il Comune di Terni ha dovuto sospendere il pagamento del contratto nazionale dei dipendenti, a ripercuotendo le ultime tappe dello sviluppo della situazione.

La risposta è anche qui piena di «ci impegneremo, assicureremo il nostro impegno», il giorno dopo arriva la risposta vera, il ministero degli Interni a copertura delle spese sostenute dal Comune per l'applicazione del contratto del '73, autorizza un mutuo di 100 milioni.

Nei giorni scorsi in Parlamento, il ministro Stammati e la manovra a disporre gli istruiti di credito di assorbire o quindi di non rendere disponibili gli incassi che gli Enti locali effettuano come entrate ordinarie e correnti.

Comincia una frenetica serie di riunioni e di incontri, con gli istruiti di credito, con i rappresentanti dei ministri, 3 giorni fa il sindaco Sotgiu invia a Stammati un telegramma in cui si avverte della drammaticità della situazione.

«L'altro ieri mattina, una delegazione del Comune partecipa ad una serie di incontri. Il primo è con il ministero degli Interni. Gli amministratori chiedono almeno l'erogazione del saldo sul disavanzo del bilancio del '72 (30 milioni) e del '75 (20 milioni) per assicurare gli stipendi di novembre e il mantenimento dei servizi essenziali.

Manifestazione regionale promossa dalla Lega

I cooperatori in corteo questa mattina a Perugia

Si richiedono al governo misure di fondo per avviare una seria ripresa dell'economia - I dimostranti partiranno da piazza Partigiani alle 9,30

PERUGIA, 12. Migliaia di cooperatori umbri si ritroveranno domani mattina a Perugia per dar vita ad una grande manifestazione organizzata dalla Lega delle Cooperative per spingere il governo Andreotti a definire meglio il rapporto fra lavoro e capitale...

Nell'ultima seduta del Consiglio regionale

Approvato il piano di riparto dei fondi per l'edilizia ospedaliera

Mandarini nominato rappresentante della Regione nel Consiglio d'amministrazione dell'Università

PERUGIA, 12. È stato approvato all'unanimità nella seduta di ieri del Consiglio regionale il piano di riparto dei fondi per l'edilizia ospedaliera (l'unica astensione è stata quella del PRI). L'iter e le finalità del piano sono state ricordate dal Presidente della terza commissione Domenico Fortunelli...

Non tutti le categorie si asterranno dal lavoro per 4 ore. Per tutti i lavoratori del pubblico impiego (gli statali) gli ospedieri, in piazza di lotta regionale comunitaria con lo scoppio nazionale di scioperi...

Dopo aver ricordato come alla manifestazione dei cooperatori umbri abbiano aderito anche altre organizzazioni imprenditoriali quali il CON-FAPPI e come alla manifestazione si è sostenuto dello stesso movimento sindacale, Bartolini ha affermato che i principi della manifestazione sono: l'esigenza cioè di far uscire il governo Andreotti dai suoi retroscena di un'intervento immediato...

«Nel corso della seduta di ieri è stato anche approvata l'ordine del giorno unitario firmato da Ermini, Bistoni, Panettoni e Fortunelli che impegna la Giunta ad andare a un confronto con gli amministratori di Città di Castello ed Orvieto per esaminare i programmi relativi alle nuove edificazioni ospedaliere.

«In precedenza il Consiglio aveva nominato a maggioranza il compagno Francesco Mandarini come rappresentante della Regione all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Università. Il consiglio ha anche nominato il compagno Panettoni, il socialista Caraffini e Giannario Gubbioni nel consiglio di amministrazione della RAI-TV.

Dopo le dimissioni di alcuni dirigenti

Lunedì la segreteria unitaria esamina la situazione nella Cisl

PERUGIA, 12. La segreteria provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL prenderà in esame lunedì prossimo la situazione determinata all'interno del movimento sindacale umbro dalle iniziative assunte in questi giorni (società nelle dimissioni di dirigenti di alcune categorie) della manifestazione della Cisl perugina...

Un'iniziativa da cui, da più parti, viene sottolineata l'importanza di altre valutazioni che emergeranno sicuramente nella riunione di lunedì la notevole coincidenza con una scadenza estremamente importante per il movimento sindacale umbro che sta, appunto, vivendo la vigilia dello sciopero regionale generale del 16 novembre.

«È disagio si siano registrati nel corso di riunioni preparatorie del movimento sindacale unitario a Perugia e a Città di Castello dove i rappresentanti della maggioranza della Cisl, hanno abbandonato i lavori in seguito alla decisione della UIL di accettare la richiesta di iscrizione a quel sindacato formatosi dall'adesione di alcuni lavoratori della FISCAT, Ciombolini, Francesca Fiorucci e Martini, che hanno dato il via con le loro dimissioni alla polemica all'interno della Cisl.

Giovedì 16 dicembre al Morlacchi si aprirà la «Conferenza regionale» del settore

CASA E RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI: DUE PROBLEMI CHE VANNO RISOLTI INSEME

Una conferenza stampa della Regione — Non si possono scindere le questioni dell'edilizia abitativa, da quelle del recupero delle zone di interesse storico — Prepareranno l'iniziativa del 16 dicembre una serie di incontri partecipativi

Forse non in Umbria la stamperia delle cambiali false

PERUGIA, 12. Continuano le indagini della polizia tricolore della Guardia di finanza che si svolgono anche a Perugia sulla vicenda del giro di cambiali false (ceci) venuti in porto ad oltre 500 denunce.



Prosegue la stagione lirica

PERUGIA, 12. Continua la stagione lirica, organizzata dall'Azienda autonoma di turismo in collaborazione con il Comune di Perugia. Aperta con «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi.

Un particolare del bellissimo centro storico di Gubbio. La esigenza di recuperare un patrimonio così interessante deve legarsi anche ad una nuova politica dell'edilizia abitativa

Decisa la data della conferenza regionale su casa e centri storici che si aprirà giovedì 16 dicembre al Teatro Comunale «Morlacchi» di Perugia. Il vice presidente della Regione Tommasini della conferenza stampa questa mattina ha messo in evidenza l'importanza della iniziativa alla quale parteciperanno rappresentanti di molte regioni italiane di enti ed istituzioni pubbliche e private.

In un periodo in cui il problema della casa si pone in situazioni insostenibili (si pensi agli altissimi prezzi dei fitti ed alla penuria di alloggi nella grande città) e il rilancio dell'edilizia abitativa è popolare è uno degli obiettivi prioritari che si impongono, la rivitalizzazione dei centri storici e l'utilizzazione anche a scopo abitativo del patrimonio edilizio esistente impongono scelte precise.

L'indicazione della Regione dell'Umbria ha affermato l'assessore Giustinelli nel corso della conferenza stampa di questa mattina — per molti aspetti contiene elementi innovatori rispetto alle proposte sull'utilizzazione dei centri storici che vengono fatte nel Paese. La Regione dell'Umbria — continua Giustinelli — intende infatti il problema della casa non scisso da quello della utilizzazione dei centri storici. Una unificazione quindi del problema della casa e della edilizia abitativa con il recupero delle strutture edilizie già esistenti e la rivitalizzazione dei centri storici.

consiglio Provinciale, ore 16) tavola rotonda sul «cancro non curabile» una nuova disciplina delle locazioni) cui parteciperanno rappresentanti dei partiti, del Sunia dei proprietari, dell'ANCE e del governo e delle ACLI.

Lunedì 22 (Foligno, Sala dei concerti di palazzo Trinci, ore 16) tavola rotonda su «Problemi di industrializzazione nella edilizia residenziale» parteciperanno rappresentanti della Coop. di abitazioni della ANIACAP della Coop. di produzione lavoro, dei Sindacati nazionali e dell'ANCE.

Sabato 27 (Terni, Sala X Settembre, ore 16) Tavola rotonda su «Crisi delle aree e controllo dello sviluppo» ritornale: analisi del D.D.L. sul regime dei suoli», parteciperanno rappresentanti dell'ANCE, dei sindacati nazionali, dell'INU Nazionale, del Governo e dei partiti politici.

Terni - Eleftra nella caserma di via E. Fermi una segreteria provvisoria di coordinamento

Le guardie di P.S. costruiscono il sindacato

TERNI, 12. In una assemblea svolta in questi giorni presso la caserma-comando del Gruppo di via Enrico Fermi, gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale hanno eletto una segreteria provvisoria, con compiti di coordinamento, per indire in tempi brevi libere elezioni per la nomina dei propri rappresentanti sindacali.

L'iniziativa che trova il consenso e la solidarietà dell'opinione pubblica democratica: delle forze politiche dell'arco costituzionale, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, si inquadra in un processo positivo di rinnovamento e di democratizzazione delle forze di polizia.

Anche a Perugia è stato costituito nei giorni scorsi il comitato di coordinamento per la smilitarizzazione, il riordinamento e la sindacalizzazione della P.S. Alla riunione costitutiva erano presenti i rappresentanti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL ed alcuni poliziotti del gruppo di Perugia.

«L'iniziativa di unificare i programmi di unificazione dell'industria è stata sostenuta da un gruppo di lavoratori di Perugia con il patrocinio della Provincia di Perugia per definire le modalità dello sciopero generale del 16 novembre prossimo per 4 ore tutto il settore dell'industria.

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes programs like '7.00 APERTURA', '15.30 RICORDI A 607', '17.30 DECRETI UMIRI STORIA E TRADIZIONI POPOLARI'.

Table with 2 columns: Cinema Name and Program Name. Includes 'MODERNISSIMO: Storia di una vita', 'L'AVVOCATO (n.p.)', 'FOIGNO'.

